

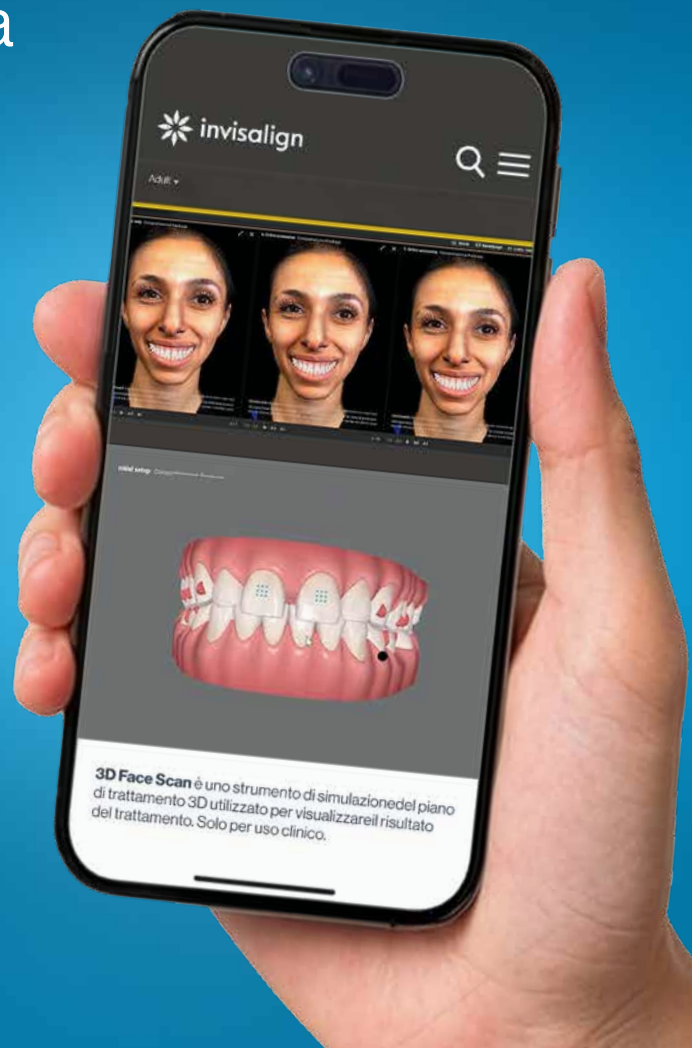
INFODENT®

MENSILE D'INFORMAZIONE MERCEOLOGICA DENTALE

Il futuro della pianificazione ortodontica prende forma con il **3D Face Scan** di Align Technology

Il sorriso rappresenta un elemento chiave della nostra identità. Grazie all'innovazione digitale, oggi è possibile prevederne l'evoluzione con un livello di dettaglio mai raggiunto prima.

Redazionale a pag. 31



align™ | * invisalign® | iTero® | exocad® | vivera®

IN QUESTO NUMERO A CONFRONTO:

**CENTRI FRESAGGIO E
PRODUZIONE CAD-CAM
ZIRCONIA**



INFODENT.IT

Un solo sistema, 3 colori in un nuovo composito fluido con ancora più indicazioni d'uso.

Nuovo

Solventum™ Filtek™ Easy Match Flowable Restorative

Con solo 3 tonalità, Bright, Natural e Warm, il composito Solventum™ Filtek™ Easy Match Flowable semplifica la scelta del colore.

Grazie all'opacità naturalmente adattiva, offre una traslucenza simile allo smalto sul bisello e sul bordo incisale, e una traslucenza simile alla dentina negli altri casi, senza la necessità di utilizzare un blocker (opaco).

- Design ergonomico della siringa: praticamente nessuna bolla o fuoriuscita di materiale durante l'estrusione.
- Solo 3 tonalità per garantire un'eccellente match cromatico con il sorriso della maggior parte dei pazienti
- Ideale per tutti i restauri ed indicato per il riscaldamento del composito.



SCOPRI DI PIÙ





A CONFRONTO



- 6 A CONFRONTO Zirconia**
- A TU PER TU**
- Zirconia dentale ad alte prestazioni tra microstruttura e applicazioni cliniche
- Intervista a Gaetano Gambini**
- TABELLE DI COMPARAZIONE**
- APPROFONDIMENTO**
- Orodent apre una nuova era nella lavorazione della zirconia

- 22 A CONFRONTO Centri fresaggio e Produzione CAD-CAM**
- IN PRIMO PIANO**
- Dal digitale alla materia: il ruolo dei centri di fresaggio dentale e di produzione CAD/CAM
- A cura di Femi Fabbri**
- TABELLE DI COMPARAZIONE**

DENTRO IL PRODOTTO

15

CARATTERISTICHE, BENEFICI E UTILIZZO DEI PRODOTTI DENTALI

- 18 IGIENISTI AL CENTRO**
- L'impatto dei contraccettivi ormonali sulla salute parodontale - Case report 2 e 3

- 30 DALLE AZIENDE**
- Approfondimento prodotti e attrezzature

- 34 MEO - Medicina Estetica Odontoiatrica**
- La prima visita in MEO
- Dr. Prof. Michele Cassetta**

- 36 ODONTOIATRIA CONNESSA**
- WhatsApp e Intelligenza Artificiale: da semplice chat a leva strategica per la crescita dello studio odontoiatrico
- Dr. Corrado Centrone**

- 38 ATTUALITÀ DENTALE**
- Expodental Live on Stage a Expodental Meeting 2026.
 - JawSpace® l'app che supporta la gestione del dolore alla mascella.

NOVITÀ 2026

ZIRCONIA

Zolid Lunar. Un'estetica naturale, facilmente ottenibile

La parola al Professionista

Estetica prevedibile e prestazioni cliniche nel workflow digitale

Intervista a **Mauro Cuccagna**

Testimonianze

La nuova frontiera della zirconia multilayer



Mensile d'informazione merceologica dentale
ANNO XXXVII - n. 3/2026 - Edizione Centro-Sud Italia
Copyright© Bplus S.r.l.
Registrazione del Tribunale di Viterbo
n. 341 del 7/12/1988

Direzione e Redazione

Direttore Responsabile: Riccardo Chiarapini
chiarapini@infodent.it

Direttore Editoriale: Gisella Benedetti
gisella.benedetti@bplus.srl

Segreteria di Redazione: Debora Amato
debora.amato@bplus.srl

Redazione Scientifica

Dr. Francesco Mangano

Hanno collaborato a questo numero:

Dr. Prof. Michele Cassetta, Dr. Corrado Centrone, Odt. Mauro Cuccagna, Femi Fabbri, Gaetano Gambini, Annamaria Genovesi, Giuseppe Lipani, Ilaria Mancinelli, Giacomo Oldoini.

Editore



Bplus srl - Comunicazione odontoiatrica e farmaceutica
Strada Teverina 64D - 01100 Viterbo
T. 0761.393.1 - info@bplus.srl - www.bplus.srl

Pubblicità

info@infodent.it - T. 0761.393.327

Stampa

Graffietti Stampati snc
S.S. Umbro Casentinese Km. 4,500 - Montefiascone (VT)

Spedizione

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70%
Roma C/RM/15/2018. Contiene IP e gadget.
Una copia Euro 0,77

Per informazioni

info@infodent.it - T. 0761.393.1



Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione
in conformità al Regolamento
CSST Certificazione Editoria
Specializzata e Tecnica

Per il periodo 1/1/2025 - 31/12/2025
Periodicità: Mensile
Tiratura media: 9.833
Diffusione media: 9.691
Certificato CSST n. 7129 del 23/2/2026
Società di Revisione: Baker Tilly Revis S.p.A.

In Associazione con

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE



ELENCO INSERZIONISTI

Copertina

Align Technology - www.invisalign.it

Redazionale a pag. 31

IV Copertina

Zamuner - www.loriszamuner.it

- | | | | |
|-----------|-----------|-----------|---------------|
| • Il Cop. | Solventum | •29 | Viatrix |
| • 5 | Schede.it | •33 | Caes Software |
| •14 | Unidi | •III Cop. | Bplus |

Errata corrige

Nel confronto "Disinfettanti superfici" (Dicembre 2025), nella scheda del prodotto PF12209 UMONIUM38® MEDICAL SPRAY di LABORATOIRE HUCKERT'S INTERNATIONAL SPRL è stato erroneamente indicato "Tossicità: sì". Il dato corretto è: "Tossicità: no".

AVVERTENZE IMPORTANTI

L'assenza di alcuni prodotti nella rubrica "A Confronto" è dovuta alla mancata comunicazione dei dati da parte delle aziende produttrici o importatrici. Le informazioni e i dati pubblicati nella rubrica e nei relativi approfondimenti sono forniti direttamente dalle aziende produttrici, importatrici o distributrici, che si assumono la piena responsabilità della loro veridicità e correttezza. L'Editore declina ogni responsabilità riguardo alle dichiarazioni, ai prezzi comunicati dalle aziende e ad eventuali diritti di esclusiva sull'importazione o commercializzazione dei prodotti. Le aziende che trasmettono alla redazione di INFODENT® dati tecnici relativi a prodotti senza averne legittimità si assumono ogni responsabilità nei confronti di terzi che possano ritenersi danneggiati da tale pratica. Eventuali reclami dovranno essere rivolti **direttamente** all'azienda responsabile della trasmissione di dati inesatti (vedi voci "Produttore" o "Fornitore dati tecnici"). La rubrica "A Confronto" ha esclusivamente finalità di informazione giornalistica, non di repertorio. Non pretende di essere esaustiva né di esprimere giudizi sui prodotti. Il lettore è pertanto invitato a non interpretare la presenza o l'assenza di prodotti come una scelta redazionale.

INFORMATIVA PRIVACY

Questo mensile ti è stato inviato in abbonamento gratuito. L'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato per: l'invio del presente mensile e di altre riviste; l'inoltro di proposte di abbonamento; la trasmissione di informazioni tecniche e commerciali; la diffusione di eventi formativi e promozionali; la possibile comunicazione dei dati a terze aziende per le stesse finalità. In qualsiasi momento potrai esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, richiedendo la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o l'integrazione dei tuoi dati, nonché opporli al loro utilizzo per le finalità sopra indicate. L'eventuale richiesta di cancellazione comporterà l'interruzione dell'invio della presente rivista. Il titolare del trattamento dei dati è **Bplus srl**, editore di INFODENT®, con sede in Viterbo, Strada Teverina Km 3,600, nella persona del legale rappresentante.

AVVERTENZE REDAZIONALI

La redazione non restituisce il materiale utilizzato.



Hai bisogno di una scheda di sicurezza?

Trovala subito su schede.it

Il portale dedicato ai professionisti del dentale per la consultazione rapida e **gratuita** delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati in studio.

[Accedi ora a www.schede.it](http://www.schede.it)



Con schede.it puoi:

- ✓ cercare per nome prodotto o azienda
- ✓ consultare gratuitamente le schede disponibili
- ✓ trovare rapidamente la documentazione che ti serve.

Un archivio online pensato per semplificare la gestione informativa dello studio odontoiatrico.



Gaetano Gambini

Direttore Generale di ORODENT Srl dal 1984. Alla guida dell'azienda da oltre quarant'anni, ne ha accompagnato e diretto l'evoluzione strategica nel settore dentale.

Zirconia dentale ad alte prestazioni tra microstruttura e applicazioni cliniche

Proprietà cristallografiche, workflow digitali e criteri di selezione nella protesica contemporanea

La zirconia dentale si è affermata come materiale di riferimento nella protesica fissa grazie alle sue elevate proprietà meccaniche, alla biocompatibilità e all'evoluzione delle formulazioni e dei processi CAD/CAM. Il controllo della microstruttura e della traslucenza ha ampliato le indicazioni cliniche, rendendo possibile un equilibrio sempre più mirato tra resistenza ed estetica. In questa intervista, il Rag. Gaetano Gambini analizza gli aspetti materiali, tecnologici e clinici della zirconia, offrendo un approfondimento tecnico rivolto ai professionisti del settore dentale.

Rag. Gambini, partiamo dalle basi: dal punto di vista dei materiali, che cosa rende la zirconia così diversa rispetto alle altre ceramiche protesiche?

La zirconia, ovvero il biossido di zirconio (ZrO_2), si distingue dalle altre ceramiche dentali per la sua natura di materiale ceramico cristallino polimorfo. Questa caratteristica implica che il materiale può esistere in diverse fasi cristalline a seconda della

temperatura. Il biossido di zirconio puro, tuttavia, non sarebbe utilizzabile clinicamente, poiché le transizioni di fase sono accompagnate da variazioni volumetriche significative che porterebbero alla frattura del materiale. Per questo motivo, in ambito odontoiatrico la zirconia viene stabilizzata mediante l'aggiunta di ossidi, in particolare l'ittrio, che consente di mantenere una fase strutturale stabile a temperatura ambiente. Questa stabilizzazione è alla base delle sue eccellenti proprietà meccaniche. Il meccanismo chiave è noto come *transformation toughening*: sotto l'applicazione di un carico, la struttura cristallina tetragonale può trasformarsi localmente in fase monoclinica, con un aumento di volume che ostacola la propagazione delle cricche. È proprio questo fenomeno che conferisce alla zirconia una tenacità alla frattura nettamente superiore rispetto alla maggior parte delle ceramiche dentali tradizionali.

Negli ultimi anni si parla spesso di zirconia come di un materiale "poliedrico". Secondo la sua esperienza, che cosa significa concretamente oggi questo concetto nella pratica clinica?

Negli ultimi quindici anni la zirconia ha subito un'evoluzione profonda, passando da materiale prevalentemente strutturale a vera e propria famiglia di materiali con caratteristiche modulabili. Le prime generazioni di zirconia, tipicamente 3Y-TZP, erano apprezzate soprattutto per l'elevata resistenza meccanica, ma presentavano un aspetto visivo piuttosto opaco richiedendo un rivestimento estetico. Con il tempo, lo sviluppo di nuove formulazioni ha portato all'introduzione di zirconie con percentuali più elevate di ittrio, capaci di aumentare la fase cubica della microstruttura e, di conseguenza, la trasmissione della luce. Questo ha ampliato in modo significativo le indicazioni cliniche del materiale. Oggi la zirconia non è più un materiale "unico", ma un sistema ver-

satile che comprende versioni ad alta resistenza, ad alta traslucenza e soluzioni multilayer con gradienti controllati di proprietà meccaniche ed estetiche, adattabili alle diverse esigenze cliniche.

Entriamo più nel dettaglio: in che modo la microstruttura della zirconia influenza la sua traslucenza e quindi il risultato estetico finale?

La traslucenza della zirconia è strettamente legata alla sua microstruttura e, in particolare, al modo in cui la luce interagisce con i cristalli che compongono il materiale. Una microstruttura caratterizzata da grani di dimensioni ridotte, elevata densità e minima porosità favorisce una minore dispersione della luce, migliorando la trasmissione luminosa attraverso il restauro. Un ruolo determinante è svolto dalla presenza della fase cubica, stabilizzata dall'ittrio. Questa fase presenta meno confini di grano in grado di disperdere la luce, contribuendo così a un aumento della traslucenza. Tuttavia, l'incremento della fase cubica comporta una riduzione del meccanismo di *transformation toughening*, con un conseguente calo della resistenza meccanica. Per questo motivo, la progettazione della zirconia richiede sempre un equilibrio attento tra esigenze estetiche e requisiti funzionali, in base alla specifica indicazione clinica.

Quando ci si trova a scegliere una zirconia piuttosto che un'altra, quali sono le varianti oggi disponibili e su quali criteri dovrebbe basarsi la selezione del materiale più adatto?

Le varianti di zirconia utilizzate in odontoiatria si differenziano principalmente in base alla quantità di ittrio impiegata per la stabilizzazione della struttura cristallina. La zirconia 3Y-TZP, contenente circa il 3% molare di ossido di ittrio, è caratterizzata da un'elevata tenacità e resistenza meccanica, ma da una traslucenza relativamente contenuta. Le zirconie 4Y e 5Y, invece, presentano una percentuale maggiore di ittrio, che incrementa la fase cubica e migliora sensibilmente la resa estetica. Questo avviene però a scapito della resistenza meccanica, che risulta inferiore rispetto alle zirconie ad alta tenacità. La scelta del materiale più idoneo dipende quindi da un'attenta valutazione del carico masticatorio previsto, della posizione del restauro in arcata e delle esigenze estetiche del caso clinico.

In quali tipologie di restauri protesici la zirconia esprime al meglio il suo potenziale clinico?

Grazie alla combinazione di elevata resistenza meccanica e ottima biocompatibilità, la zirconia trova applicazione in un'ampia gamma di restauri protesici. È largamente utilizzata per corone singole e ponti, sia in configurazione monolitica sia con eventuale rivestimento ceramico nei casi che richiedono un'estetica più raffinata. La zirconia è inoltre impiegata nei restauri implantari, come abutment e componenti protesici, e nelle strutture multiunità, inclusi

i ponti estesi. In ambito implantare, il colore bianco del materiale rappresenta un vantaggio estetico rilevante, soprattutto in presenza di tessuti gengivali sottili, dove può ridurre l'effetto grigiastro tipico dei materiali metallici.

Quanto è stata determinante l'integrazione della zirconia nei workflow digitali CAD/CAM per la sua diffusione nella protesica contemporanea?

La zirconia si integra in modo ottimale nei flussi di lavoro digitali CAD/CAM. I blocchi di zirconia pre-sinterizzati vengono fresati con elevata precisione e successivamente sottoposti a cicli di sinterizzazione controllati. Questo processo consente di eliminare la porosità residua, aumentare la densità del materiale e conferire al restauro le proprietà meccaniche definitive. Le moderne tecnologie CAD/CAM permettono inoltre di utilizzare blocchi multilayer, nei quali sono già presenti gradienti di colore e traslucenza che richiamano la struttura naturale di dentina e smalto. Questo approccio consente di ottenere risultati estetici avanzati direttamente dalla fase di progettazione e fresatura.

Quali sono le principali sfide cliniche nell'uso della zirconia?

Nonostante le elevate prestazioni, l'uso della zirconia richiede particolare attenzione ad alcuni aspetti critici. Essendo una ceramica, il materiale presenta una fragilità intrinseca che impone una progettazione accurata dei connettori e una gestione attenta degli spessori, soprattutto nei ponti e nelle aree sottoposte a carichi elevati. Inoltre, l'aumento della traslucenza, ottenuto tramite modifiche della composizione e della microstruttura, comporta spesso una riduzione delle proprietà meccaniche rispetto alle zirconie ad alta tenacità. Infine, il controllo rigoroso dei parametri di sinterizzazione è essenziale per garantire prestazioni costanti e ripetibili. Tutti questi aspetti richiedono competenze specifiche sia in ambito clinico sia di laboratorio.

Guardando avanti, quali sviluppi tecnologici ritiene più interessanti per il futuro della zirconia dentale?

Le principali direzioni di sviluppo della zirconia dentale riguardano la progettazione di materiali con microstrutture sempre più sofisticate. In particolare, stanno emergendo soluzioni "graded" e multilayer reali, in cui le proprietà meccaniche ed estetiche variano in modo controllato all'interno dello stesso restauro. L'obiettivo di queste tecnologie è quello di avvicinarsi ulteriormente al comportamento del dente naturale, offrendo un'elevata resa estetica nelle zone visibili e una maggiore resistenza nelle aree funzionalmente più sollecitate. Questo approccio promette di ampliare ulteriormente le indicazioni cliniche della zirconia, rendendola adatta anche a casi complessi che in passato richiedevano materiali alternativi.

ACONFRONTO ZIRCONIA

Prodotto	88 3D PRO Multifunctional	88D Pro Advance	Aconia 3D Master
Produttore	Aidite	Aidite	Chengdu Besmile Medical Technology Co., Ltd
Fornitore dati tecnici	8853 S.p.A. - 88dent	8853 S.p.A. - 88dent	Apex Dental srl
Anno di immissione nel mercato italiano	2015	2023	2025
Classe MDR e n° certificazione	Ila - EPT. 0477.MDD 19/3359.1	Ila - EPT.0477.MDD 19/3359.1	Ila
Tipologia di zirconia	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)
Struttura del disco	A gradienti	A gradienti	A gradienti
Numero di strati	>5	>5	4-5
Resistenza alla flessione (MPa)	800-1.100	800-1.250	1.000-1.200
Tenacità alla frattura (KIC)	>5 MPa m0.5	>5 MPa m0.5	4-6
Stabilità all'invecchiamento/idrolisi	✓	✓	✓
Livello di traslucenza	Alto	Alto	Alto
Indicata per area estetica anteriore	✓	✓	✓
Indicazioni cliniche principali	Corone singole, ponti, full arch, faccette, inlay/onlay	Corone singole, ponti, full arch, faccette, inlay/onlay	Corone singole, ponti, full arch, intarsi, faccette, restauri
Spessore minimo consigliato corona singola (mm)	0.6 anteriore, 0.8 posteriore	0.7	0.8
Protocollo di sinterizzazione	Standard	Rapido	Standard
Compatibilità con sistemi CAD/CAM multi-brand	✓	✓	✓
Supporto tecnico disponibile in Italia	✓	✓	✓
Materiale formativo dedicato	✓	✓	✓
Prezzo di listino*	A partire da Euro 147,00 (88Z Disco ZR 3D-Pro H. 12 mm)	A partire da Euro 136,50 (Diam. 98 A1 H. 12mm con step)	Da Euro 80,00 a Euro 140,00
Info azienda	info@88dent.com Tel. 02.8853 www.88dent.com	info@88dent.com Tel. 02.8853 www.88dent.com	Tel. 02.33668800 www.apexdental.it

Legenda: ➕ approfondimento 🔍 focus prodotto ❌ Non Fornito ✓ SI ✗ NO



Cercon yo ML	IPS e.max ZirCAD Prime	IPS e.max ZirCAD Prime Esthetic	Orodent Era
Dentsply Sirona	Ivoclar Vivadent AG	Ivoclar Vivadent AG	Orodent Srl
Dentsply Sirona	Ivoclar Vivadent	Ivoclar Vivadent	Orodent Srl
2025	2019	2021	2026
Ila, n° 50908-60-00-02	Tipo II, Classe 5	Tipo II, Classe 5	Ila, n° 190/MDR
Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	5Y-TZP (incisal), 3Y-TZP (dentin)	4Y-TZP, 5Y-TZP	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)
A gradienti	A gradienti	A gradienti	A gradienti
4-5	1	1	4-5
800-1.000	1.200-650	850-650	800-1.000
4-6	>5.0 (dentin)	>3,6 MPa*m1/2	4-6
✓	✓	✓	✓
Alto	Alto	Alto	Alto
✓	✓	✓	✓
Corone singole, ponti, full arch	Ponti, full arch	Corone singole, ponti	Corone singole, ponti, full arch
0.4	0.8	1	0.6
Standard	Standard	Standard	Standard
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
Euro 255,00	✗	✗	Euro 73,00
www.dentsplysirona.com/it-it	Tel. 800.7007080 www.ivoclar.com/it_it	Tel. 800.7007080 www.ivoclar.com/it_it	Tel. 045.6450635 www.oro dent.com

* I prezzi si intendono al netto di IVA

ACONFRONTO ZIRCONIA



Prodotto	Orodent Thor	Prettau® 2 Dispersive®	Prettau® 3 Dispersive®
Produttore	Orodent srl	Zirkonzahn Srl	Zirkonzahn Srl
Fornitore dati tecnici	Orodent srl	Zirkonzahn Srl	Zirkonzahn Srl
Anno di immissione nel mercato italiano	2016	2014	2019
Classe MDR e n° certificazione	Ila, n° 190/MDR	Ila, n° 207/MDR	Ila, n° 207/MDR
Tipologia di zirconia	4Y-TZP	4Y-TZP	4Y-5Y-TZP
Struttura del disco	Omogenea	A gradienti	A gradienti
Numero di strati	4-5	3	>5
Resistenza alla flessione (MPa)	>1.200	1.000-1.300	670-1.200
Tenacità alla frattura (KIC)	<4	3,5 MPa*m 0,5	2,4-3,5 MPa*m 0,5
Stabilità all'invecchiamento/idrolisi	✓	✓	✓
Livello di traslucenza	Medio	Alto	Alto
Indicata per area estetica anteriore	✗	✓	✓
Indicazioni cliniche principali	Corone singole, ponti, full arch	Corone singole, ponti, full arch, faccette, inlay, onlay	Corone singole, ponti, full arch, faccette, inlay, onlay
Spessore minimo consigliato corona singola (mm)	0.6	0.3-0.5	0.4-0.6
Protocollo di sinterizzazione	Standard	Standard	Standard
Compatibilità con sistemi CAD/CAM multi-brand	✓	✓	✓
Supporto tecnico disponibile in Italia	✓	✓	✓
Materiale formativo dedicato	✓	✓	✓
Prezzo di listino*	Euro 169,00	A partire da Euro 198,80	A partire da Euro 198,80
Info azienda	Tel. 045.6450635 www.oroindent.com	Tel. 0474.066680 www.zirkonzahn.com	Tel. 0474.066680 www.zirkonzahn.com

Legenda: approfondimento focus prodotto Non Fornito SI NO

Smart 1100	Yttria MD	Zirconart Icon Marilyn	Zirconio 1200/600 Kroma Nuance precolorato e white
DMAX Co., Ltd	Yttria	Aurodent Srl	Biodynamic
Dentalloys Srl	Yttria S.r.l.	Aurodent Srl	Biodynamic
2018	2024	2022	2015
Tipo II, classe 5 (ISO 6872:2015)	Ila, iscrizione 2532356	0425-MED-003691-00	0051 con ente certificatore IMQ
4Y-TZP	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)
Omogenea	A gradienti	A gradienti	A gradienti
>5	>5	>5	>5
1.00-1.200	1.300-800	1.000-1.200	1.000-1.200
Oltre 800 Mpa	>6	4-6	4-6
✓	✓	✓	✓
Alto	Alto	Alto	Alto
✓	✓	✓	✓
Corone singole, ponti, full arch	Corone singole, ponti, full arch	Corone singole, ponti	Corone singole, ponti
0.80	0.6	0.6	0.6
Standard	Rapido	Rapido	Standard
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
A partire da Euro 120,00	Da Euro 90,00 a Euro 270,00	Euro 330,00	A partire da Euro 184,00
info@dentalloys.it Tel. 080.9908012 www.dentalloys.it - www.hellodmax.com	www.yttriazr.com	Tel. 348.3325520 - 328.7669050 www.zirkonart.com	Tel. 328.8075617 - 331.3124932 www.biodynamic.dental

* I prezzi si intendono al netto di IVA

ACONFRONTO ZIRCONIA

Prodotto	Zirkonart Botticelli Estetic Line	Zirkonart Leonardo Performance Line	Zirkonart Michelangelo Smart Line
Produttore	Aurodent Srl	Aurodent Srl	Aurodent Srl
Fornitore dati tecnici	Aurodent Srl	Aurodent Srl	Aurodent Srl
Anno di immissione nel mercato italiano	2019	2019	2019
Classe MDR e n° certificazione	0425-MED-003691-00	0425-MED-003691-00	0425-MED-003691-00
Tipologia di zirconia	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)	Multistrato (combinazione di più Y-TZP)
Struttura del disco	A gradienti	A gradienti	A gradienti
Numero di strati	>5	>5	>5
Resistenza alla flessione (MPa)	800-1.000	>1.200	1.000-1.200
Tenacità alla frattura (KIC)	<4	>6	4-6
Stabilità all'invecchiamento/idrolisi	✓	✓	✓
Livello di traslucenza	Alto	Medio	Alto
Indicata per area estetica anteriore	✓	✓	✓
Indicazioni cliniche principali	Corone anteriori e posteriori, piccoli ponti massimo 3 elementi	Corone singole, ponti, full arch	Corone, ponti massimo 7 elementi, 2 int.
Spessore minimo consigliato corona singola (mm)	0.6	0.6	0.6
Protocollo di sinterizzazione	Standard	Standard	Rapido
Compatibilità con sistemi CAD/CAM multi-brand	✓	✓	✓
Supporto tecnico disponibile in Italia	✓	✓	✓
Materiale formativo dedicato	✓	✓	✓
Prezzo di listino*	Da Euro 237,00 a Euro 308,00	Da Euro 215,00 a Euro 330,00	Da Euro 220,00 a Euro 312,00
Info azienda	Tel. 348.3325520 - 328.7669050 www.zirkonart.com	Tel. 348.3325520 - 328.7669050 www.zirkonart.com	Tel. 348.3325520 - 328.7669050 www.zirkonart.com

Legenda: approfondimento focus prodotto Non Fornito SI NO

* I prezzi si intendono al netto di IVA

Orodent apre una nuova era nella lavorazione della zirconia

Una linea nata dall'incontro tra innovazione tecnologica, maestria artigianale sviluppata in collaborazione con il Maestro Giuseppe Leonetti

Si tratta di una nuova linea di materiali multilayer, creata in risposta alle esigenze del mercato sempre più orientato verso soluzioni **estetiche**. L'elevata qualità delle materie prime, unita al know-how maturato da Orodent in oltre vent'anni di esperienza nella produzione di zirconia, rappresenta il cuore di questa innovazione.

La collaborazione con professionisti d'eccellenza conferisce alla linea Era un valore autentico e distintivo, interamente **Made in Italy**.

Per Orodent, la qualità viene prima di tutto. Proprio per questo, la selezione della materia prima per la linea Era è stata il risultato di un processo meticoloso e accurato, sviluppato nel tempo per garantire al cliente la sicurezza e l'affidabilità che da sempre contraddistinguono il marchio. Un ruolo fondamentale nello sviluppo della linea è stato svolto dal **Maestro Giuseppe Leonetti**, la cui esperienza, soprattutto nell'ambito del colore e della resa estetica, si è rivelata essenziale. Grazie a questa collaborazione, Orodent ha potuto perfezionare un materiale capace di riprodurre con naturalezza le sfumature e la profondità cromatica dei denti naturali.

Combinando più generazioni di polveri e adottando l'innovativa **Tecnologia a 5 strati**, Orodent ha raggiunto un livello estetico superiore, con

una progressione cromatica armoniosa tra gli strati. La linea Era si distingue per caratteristiche tecniche di assoluto rilievo: una resistenza multistrato compresa tra 750 e 1100 MPa, una traslucenza fino al 50% e una struttura multilayer capace di unire solidità meccanica alla base e massima estetica nella zona incisale.

Il risultato è un materiale ideale per restauri dentali naturali, durevoli e altamente performanti, in grado di soddisfare le aspettative dei laboratori odontotecnici e dei professionisti più esigenti. Con Era, Orodent inaugura un nuovo standard nella lavorazione della zirconia, dove tecnologia, estetica e tradizione artigianale si incontrano per

offrire soluzioni in linea con le esigenze del mercato attuale.

Per maggiori informazioni contatta il tuo rivenditore di fiducia.

Per informazioni
Orodent
WhatsApp 340.0961310
sales@orodent.com
www.orodent.com



CARATTERISTICHE PRINCIPALI	
Tecnologia multilayer (4D Multilayer)	Offre un gradiente progressivo di colore e traslucenza, studiato per imitare meglio le variazioni cromatiche naturali del dente
Resistenza alla flessione	Circa 750-1100 MPa, un buon equilibrio tra robustezza e traslucenza adatto a restauri estetici
Estetica	Traslucenza adeguata e gradiente cromatico che aiuta a riprodurre l'aspetto naturale
Disponibilità colori	Ampia gamma A0-D3 secondo scala cromatica VITA, per coprire diverse tonalità di sorriso
Indicazioni cliniche	Corone singole o arcate complete con fino a 1-2 elementi mancanti (in base all'indicazione)
Compatibilità di colorazione	Può essere caratterizzata con liquidi Colorodent Gold o Supercolori prima della sinterizzazione
Sinterizzazione	Compatibile sia con forni convenzionali sia con microonde

#EM26

expodental.it



**EXPO
DENTAL
MEETING** | **14-15-16
MAGGIO 2026
RIMINI - ITALIA**

DOVE NASCE L'ECCELLENZA DENTALE

Disegna il futuro e vinci le sfide
di oggi e di domani

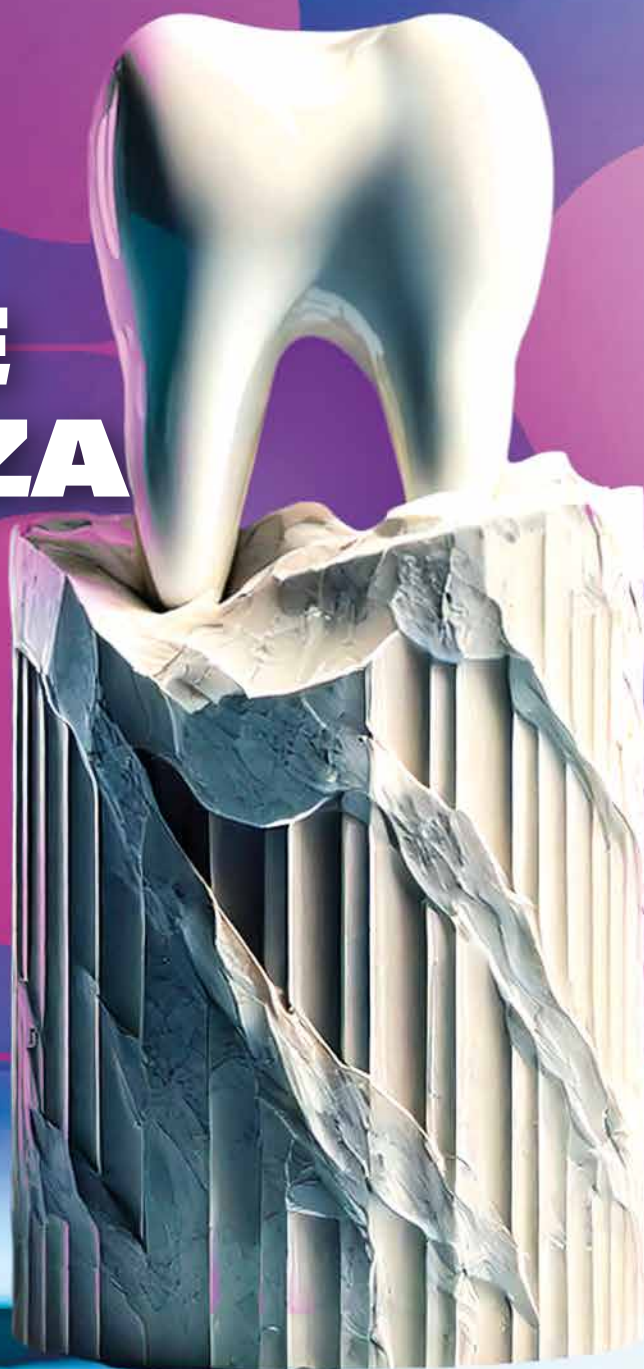


registrati!



expodental.it

UNIDI
Italian Dental Industries Association



EXPO
DENTAL **LIVE ON STAGE**

EXPO
DENTAL **RDH**

EXPO**3D**

TECNO**DENTAL**
FORUM

MEDAESTHETICA

ZIRCONIA



Zolid Lunariss

Un'estetica naturale,
facilmente ottenibile

Zolid Lunariss è l'ultima novità della collaudata famiglia di zirconie Zolid. Ispirata alla luna, simboleggia affidabilità nell'uso quotidiano, arricchita da un concetto cromatico evoluto che interpreta le principali tendenze di mercato attuali.

SPECIFICHE OPERATIVE PER IL LABORATORIO

Tipologia materiale

Zirconia multilayer ad alta cromaticità, evoluzione della famiglia Zolid e successore di Zolid Gen-X

Proprietà meccaniche

- Resistenza > 1.000 MPa (media del test di flessione a tre punti secondo DIN EN ISO 6872, R&D Amann Girrbach)
- Indicata per restauri da corona singola fino a ponti multipli

Concetto cromatico

- 16 tonalità A-D
- 5 tonalità bleach
- Cromia intensificata, con area cervicale più saturata e zona incisale calibrata
- Corrispondenza precisa alla scala VITA
- Riduzione delle fasi di caratterizzazione post-sinterizzazione

Sinterizzazione rapida

- Compatibile con Therm DRS
- Corone e ponti fino a 3 elementi sinterizzabili in 15 minuti
- Proprietà del materiale mantenute anche in ciclo rapido

Integrazione digitale

- Completamente integrato nel software Ceramill
- Parametri di processo preimpostati
- Fattore di ritiro calcolato individualmente
- Densità bianca bilanciata per protezione strumenti e margini sottili

Indicazioni supportate

- Monolitico
- Cut-back/rivestimento parziale
- Strutture ridotte
- Faccette
- Inlay/Onlay
- Corone singole
- Ponti a 3 elementi
- Ponti multipli
- Abutment

Gamma dimensionale

- Altezze disponibili: 12-30 mm
- Formato disco: 98 mm

Sviluppato da esperti dentali per esperti dentali

Zolid Lunariss si inserisce in modo completo e sicuro nell'ecosistema digitale Ceramill, dove tutti i parametri di processo sono già preimpostati per garantire una gestione affidabile e riproducibile. L'integrazione software non è solo una comodità operativa, ma uno strumento concreto di controllo e standardizzazione del risultato.

Dal punto di vista della fresatura, la densità bianca bilanciata del materiale contribuisce a proteggere gli strumenti e a mantenere elevate prestazioni nel tempo, consentendo al contempo la realizzazione di margini sottili e precisi. Il fattore di ritiro, calcolato individualmente, assicura un fitting ottimale dopo la sinterizzazione, riducendo al minimo gli aggiustamenti. In combinazione con Ceramill Motion Air, il materiale esprime al massimo il proprio potenziale, offrendo risultati costanti e di alto livello qualitativo.

Anche la fase di sinterizzazione beneficia di un programma dedicato, studiato per valorizzare le tonalità VITA e garantire restauri altamente estetici con una resistenza superiore ai 1.000 MPa. Il risultato sono manufatti naturali nell'aspetto, stabili nel tempo e clinicamente affidabili.

Sul fronte della produttività, l'abbinamento con Therm DRS consente di raggiungere tempi di sinterizzazione estremamente ridotti, fino a 15 minuti, senza compromessi sulle proprietà meccaniche o sull'estetica. Questo si traduce in una gestione più dinamica delle consegne e in una maggiore efficienza del laboratorio.

Infine, il formato disco da 98 mm garantisce ampia compatibilità con le fresatrici dentali più diffuse, facilitando l'integrazione nei flussi di lavoro esistenti e assicurando flessibilità operativa all'interno di contesti produttivi differenti.



Mauro Cuccagna

Odontotecnico,
International Kol
Amann Girrbach.

Diplomato
Odontotecnico a Roma
nel 1982 ha frequentato
corsi in tema di restauri in
ceramica con i maggiori
autori internazionali:
come Willy Geller,
Bebi Spina, Giuseppe
Zuppari ecc. ecc.
Dal 1992 tiene corsi e
conferenze in tutto il
mondo in tema restauri
estetici e riabilitazioni
su impianti. Dal 1995
al 2005 ha collaborato
con il Prof. Carlo Ercoli
presso Eastman dental
Center di Rochester
(USA). Dal settembre
2018 entra a far parte
del ristretto gruppo
Internazionale dei Kol
di Amann Girrbach,
iniziando a collaborare
con il centro sviluppo
dell'azienda Austriaca,
circa la messa a punto
della zirconia e dei
liquidi di infiltrazione. Ha
sviluppato il protocollo
"ILLUSIONIST",
attualmente un sistema
di finalizzazione estetico
della zirconia, molto
apprezzato nel mondo.
Il 15 Settembre 2024 è
stato premiato in Austria
per l'attività corsistica
denominata Zolid Bion
Tour che ha collezionato
in quell'anno 35 corsi
nel mondo. I corsi e
le conferenze sono
stati tenuti in: Italia,
Usa, Messico, Croazia,
Germania, Svizzera,
Austria, Giordania.

LA PAROLA AL PROFESSIONISTA

Estetica prevedibile e prestazioni cliniche nel workflow digitale

Intervista tecnica a Mauro Cuccagna sulle caratteristiche cliniche, cromatiche e operative della nuova zirconia multilayer Amann Girrbach

Qual è, secondo lei, il principale punto di forza di Zolid Lunarix?

Dal mio punto di vista, Zolid Lunarix combina una resistenza alla flessione di 1.000 MPa con un concetto cromatico innovativo, favorendo restauri che richiedono meno interventi di finitura dopo la sinterizzazione. Inoltre l'elevata resistenza alla flessione, rende il prodotto universale e adatto al restauro di arcate complete.

Questo significa poter offrire risultati più prevedibili dal punto di vista estetico e funzionale anche nei contesti clinici che richiedono tempi di produzione rapidi, mantenendo costante la qualità delle corone e dei ponti. Il miglioramento della cromaticità integrata è un passo avanti in termini di workflow digitale e soddisfazione del paziente.

In che modo il concetto cromatico avanzato influenza il lavoro quotidiano in laboratorio?

Il nuovo concetto cromatico di Zolid Lunarix permette una transizione più naturale dal livello cervicale a quello incisale, migliorando la corrispondenza con la scala VITA A-D e permettendo restauri con estetica equilibrata già dopo sinterizzazione. Personalmente, ritengo che ogni miglioramento nella resa cromatica integrata si traduca in restauri con minori ritocchi esterni, riducendo così variabilità e tempi clinici. Inoltre con l'utilizzo mirato dei liquidi di infiltrazione Zolid Naturals, è possibile con alcuni semplici accorgimenti, infiltrare zone di colore e traslucenza che rendono il risultato post sinterizzazione estremamente realistico. In tal senso io stesso, ho elaborato un corso mirato, per insegnare ai colleghi gli innumerevoli trucchi e segreti del prodotto Naturals.

Qual è l'impatto reale della sinterizzazione ad alta velocità sul workflow quotidiano?

La sinterizzazione rapida, circa 15 minuti per co-

rone e ponti fino a tre unità, consente una maggiore efficienza del workflow, soprattutto nei casi in cui è importante la produzione nello stesso giorno. Dal punto di vista clinico, poter coniugare tempi ridotti con performance meccaniche elevate significa migliori tempistiche di consegna e una gestione più flessibile del tempo di seduta. A tale scopo Amann Girrbach, ha messo a punto un forno di sinterizzazione adatto alle sinterizzazioni high speed.

Che cosa pensa della compatibilità del materiale con i sistemi CAD/CAM esistenti?

La compatibilità con un formato standard di disco da 98 mm consente a Zolid Lunarix di integrarsi nei processi CAD/CAM già consolidati in laboratorio, senza richiedere modifiche infrastrutturali. Dal mio punto di vista, soprattutto in workflow digitali maturi, questa continuità è fondamentale per mantenere precisione di adattamento, standardizzazione delle procedure e ottimizzazione dei tempi produttivi.

Quali feedback riceve più spesso dai colleghi che già utilizzano Lunarix?

I professionisti che lavorano con Zolid Lunarix spesso sottolineano la minore necessità di rifinitura estetica grazie alla resa cromatica integrata e l'efficienza data dalla sinterizzazione rapida. In termini clinici e di laboratorio, questi aspetti si traducono in più tempo dedicato alla qualità del caso e meno alle operazioni manuali ripetitive. In passato ho anche osservato come materiali con una resa cromatica avanzata - come nel caso di Zolid Naturals - permettano di ottenere una personalizzazione cromatica precisa senza compromettere la traslucenza, e questo principio di resa cromatica si riflette anche nell'evoluzione di prodotti come Zolid Lunarix.

TESTIMONIANZE

La nuova frontiera della zirconia multilayer

L'evoluzione della linea Zolid, combina precisione cromatica, resistenza certificata e sinterizzazione in 15 minuti con Therm DRS.

Le testimonianze dei professionisti confermano l'impatto concreto su workflow, prevedibilità estetica e stabilità strutturale.



Nel laboratorio odontotecnico contemporaneo, le priorità sono chiare: estetica prevedibile, resistenza strutturale e ottimizzazione dei tempi di produzione. Con Zolid Lunar, Amann Girrbach propone una zirconia multilayer che punta esattamente a questo equilibrio, posizionandosi come evoluzione della famiglia Zolid e successore di Zolid Gen-X.

Ma al di là delle specifiche tecniche, ciò che colpisce è il riscontro diretto degli operatori. A definirne il valore sono soprattutto le testimonianze degli specialisti.

Il primo elemento distintivo di Zolid Lunar è la colorazione intensificata nelle tonalità A-D, progettata per ridurre le fasi di personalizzazione post-sinterizzazione come sottolinea l'Ing. **Axel Reichert**, Senior Manager R&D Materiali:

"Zolid Lunar porta la sinterizzazione ad alta velocità a un livello superiore: con Therm DRS è possibile sinterizzare corone e ponti fino a tre elementi in soli 15 minuti, senza compromettere le eccezionali proprietà del materiale. Il flusso di lavoro diventa così estremamente semplice ed economico."

Dal laboratorio, **Giuseppe e Alessia Umile** (Laboratorio Dentek) evidenziano un aspetto chiave per l'estetica anteriore:

"Il croma più intenso sul colletto del dente e la zona incisale perfettamente abbinata corrispondono esattamente alla chiave di colore VITA."

In ambito clinico, il **Dott. Jakob Kreuzer** conferma l'impatto clinico evidenziando che:

"Con Zolid Lunar, ottenere restauri stabili e dall'aspetto naturale è un gioco da ragazzi. La tonalità e la traslucenza ottimizzate rendono visibile la differenza."

Il **CDT Alain Sakr** riassume così l'esperienza in laboratorio:

"Zolid Lunar mantiene costantemente un'elevata qualità estetica, offrendo al contempo una resistenza straordinaria: un prodotto impressionante."

Sul fronte del workflow, **Reichert** definisce Zolid Lunar il fiore all'occhiello per la sinterizzazione ad alta velocità, mentre **Melanie Röschmann**, Senior Product Manager Consumabili di Amann Girrbach sottolinea come:

"Le esigenze dei clienti cambiano, ed è proprio questo che ci spinge a migliorare costantemente i nostri prodotti. Zolid Lunar stabilisce un nuovo standard: la sua colorazione intensificata riduce al minimo i passaggi dispendiosi in termini di tempo, garantendo al contempo una corrispondenza ancora più precisa con la scala colori VITA. Il successore di Zolid Gen-X offre la qualità premium di Amann Girrbach unita a un valore eccezionale."

In sintesi, le testimonianze convergono su tre punti chiave: **precisione cromatica reale, affidabilità meccanica e ottimizzazione concreta dei tempi di produzione.**

L'impatto dei contraccettivi ormonali sulla salute parodontale - Case report 2 e 3

Ipertrofia gengivale e granuloma piogeno in pazienti utilizzatrici di estroprogestinici: gestione non chirurgica con ozonoterapia topica e approccio chirurgico laser, con implicazioni interdisciplinari

Giuseppe Lipani,
Ilaria Mancinelli,
Giacomo Oldoini,
Annamaria Genovesi

Istituto Stomatologico
Toscano, Unicamillus
international

CASE REPORT 2

Il caso clinico presentato si riferisce a una paziente donna di anni 20, di sesso femminile, già inserita in un piano di richiami semestrali di igiene orale professionale. La paziente si presenta alla nostra attenzione per ipertrofia gengivale localizzata in zona 4.3. Al baseline (t0), la paziente viene sottoposta a documentazione fotografica (**Foto 1**) del sito coinvolto e valutazione anamnestica. L'anamnesi medica non risulta rilevante, a esclusione di riferito utilizzo di anello vaginale Nuvaring® (etonogestrel 0,120 mg + etinilestradiolo 0,015 mg), negli ultimi 18 mesi. Dopo aver escluso altre cause locali o sistemi-

che, viene ipotizzato un effetto secondario dato dall'uso recente, ma continuativo, del contraccettivo ormonale. La paziente viene istruita all'utilizzo di spazzolino sonico ad azione fluidodinamica, la quale consente di veicolare il principio attivo dei prodotti utilizzati all'interno del solco parodontale e nelle zone più difficili da raggiungere con altri spazzolini [27]. Viene motivata inoltre all'applicazione di gel a base di clorexidina all'1% per 7 giorni.

A 2 mesi dal baseline (t1), la paziente si presenta per regolare seduta di richiamo di igiene orale professionale. Seppur si rilevi un buon controllo di placca, la situazione a livello di 4.3 risulta invariata. Si rilevano sondaggio parodontale



mid-vestibolare di 3mm e perdita di attacco clinico pari a 5 mm. Alla paziente viene data indicazione di applicazione locale di gel orale a base di ozono. Da una recente revisione sono emersi infatti il suo elevato livello di biocompatibilità con le cellule epiteliali oltre a effetti antiossidanti, analgesici, antiflogistici, e biostimolanti, proprietà che vengono accentuate a contatto con acqua (come nel cavo orale) [28]. L'ozono agisce per ossidazione delle membrane cellulari microbiche, selettivamente sui patogeni, preservando le cellule dell'ospite. In condizioni di disbiosi, inoltre, l'apporto di ossigeno tramite ozono modifica l'ambiente parodontale, favorendo la crescita di specie aerobie e riducendo la proliferazione dei batteri anaerobi responsabili della formazione di tasche parodontali e della perdita di attacco clinico. Le proprietà descritte rendono l'ozono un valido supporto nel controllo e nella prevenzione delle patologie infiammatorie della mucosa [29]. Nel caso clinico presentato, la paziente ha usato il gel orale Ozoral® al 15% di olio di semi di gira-

sole ozonizzato Ozonia 3000, (numero perossidi $\geq 3000 \text{ meqO}_2/\text{kg}$), ove l'olio vegetale limita la volatilità del principio attivo e ne garantisce una stabilità più elevata rispetto altre formulazioni [30]. Si istruisce la paziente alla veicolazione del gel all'interno del solco gengivale, tramite scovolino in silicone Soft-Picks Advanced® Small, 2 volte al giorno per 14 giorni.

Al controllo dopo 14 giorni (t2), si rileva adeguato controllo di placca generale (**Foto 2**) e riduzione dell'ipertrofia gengivale a livello di 4.3, con migliorata adesione del margine gengivale alla superficie dentale (**Foto 3**).

Si procede con rinforzo motivazionale e viene data indicazione alla paziente di proseguire con applicazioni topiche di gel a base di ozono, associato all'utilizzo di spazzolino elettrico sonico. La paziente viene rivisitata a ulteriori 14 giorni per controllo finale (t3).

A un mese dalla terapia, si rileva netto miglioramento dell'infiammazione a carico di 4.3, la gengiva risulta aderente e il sito non più sondabile. Permane tuttavia recessione di 2 mm (**Foto 4**).

CASE REPORT 3

Il caso clinico presentato si riferisce a una paziente donna di anni 36, di sesso femminile.

La paziente si presenta alla nostra attenzione per presenza di sospetto granuloma piogeno in zona 4.2, 4.3.

Al baseline (t0), la paziente viene sottoposta a documentazione fotografica del sito coinvolto e valutazione anamnestica (**Foto 5**). L'anamnesi medica non risulta rilevante, non presenta patologie sistemiche, nessuna gravidanza pregressa, non

fumatrice, viene riferito utilizzo di cerotto EVRA a base di etinilestradiolo e norelgestromina, negli ultimi 5 anni. Dopo aver escluso altre cause locali o sistemiche, viene ipotizzato un effetto secondario dato dall'uso continuativo del contraccettivo ormonale che ha portato alla formazione di questa neoformazione benigna. Con l'odontoiatra viene valutata la rimozione chirurgica con laser della neoformazione con analisi istologica e la sospensione o sostituzione del farmaco contraccettivo con il suo ginecologo curante. La paziente è stata istruita alla corretta detersione dello spazio interdentale per favorire un creping gengivale con il riposizionamento della palla interdentale.

DISCUSSIONE

Il cavo orale è lo specchio della salute generale ed è anche l'organo bersaglio di numerosi effetti avversi dovuti all'assunzione di medicinali [31].

I casi clinici presentati mettono in luce il potenziale impatto dei contraccettivi ormonali sul parodonto, anche in pazienti con un buon controllo di placca. La durata dell'assunzione rappresenta un fattore critico: donne che assumono contraccettivi orali



da oltre due anni mostrano spesso parametri gengivali peggiori rispetto a chi li utilizza per periodi più brevi. L'uso dei presidi a base di olio ozonizzato associati ad un corretto controllo del biofilm batterico grazie anche all'uso dello spazzolino sonico e degli strumenti per l'igiene interdentale, conferma la sua efficacia quale coadiuvante nella terapia parodontale non chirurgica, grazie alle sue proprietà antiedemiche, antinfiammatorie e antiossidanti.

CONCLUSIONI

L'uso di contraccettivi ormonali, anche a basso dosaggio, può determinare modificazioni cliniche del

parodonto, con aumento della suscettibilità all'infiammazione gengivale.

Si raccomanda di includere tra le domande anamnestiche l'utilizzo di metodi contraccettivi a rilascio ormonale e di informare le utenti dei loro possibili effetti sul cavo orale, rendendole consapevoli della necessità di un'ottima gestione del biofilm batterico e di un piano di richiami regolari di igiene orale professionale.

Infine, una collaborazione interdisciplinare tra ginecologo e igienista dentale può favorire la prevenzione e la gestione precoce delle alterazioni parodontali, indotte dalla somministrazione di ormoni artificiali.

FOLLOW-UP AD 1 MESE (Foto 6-7)



FOLLOW-UP AD 1 ANNO (Foto 8-9)



FOLLOW-UP A 3 ANNI (Foto 10)



Bibliografia

1. Mouton A, «Non-contraceptive effects and users of hormonal contraception», *S Afr Fam Pract.*, pp. 49(7):32-33, 2007.
2. Sherif K, «Benefits and risks of oral contraceptives», *Am J Obstet Gynecol*, vol. 180, pp. 343-348, 1999.
3. Meade TW, Greenberg G, Thompson SG, «Progestogens and cardiovascular reactions associated with oral contraceptives and a comparison of the safety of 50- and 30-micrograms oestrogen preparations», *BMJ*, vol. 280, pp. 1157-1161, 1980.
4. Collaborative Group on Hormonal Factors in Breast Cancer, «Breast cancer and hormonal contraceptives: collaborative reanalysis of individual data on 53 297 women with breast cancer and 100 239 women without breast cancer from 54 epidemiological studies», *Lancet*, vol. 347, pp. 1713- 1727, 1996.
5. Committee on Safety of Medicines, «Combined oral contraceptives containing desogestrel or gestodene and the risk of venous thromboembolism», *Curr Prob Pharmacovigilance*, vol. 25, p.12, 1999.
6. Das AK, Bhowmick S, Dutta A., «Oral contraceptives and periodontal disease- its prevalence and severity», *J Indian Dent Assoc*, vol. 43(8), pp. 155-8, 1971.
7. Amar S, Chung KM., «Influence of hormonal variation on the periodontium in women», *Periodontology*. 2000, pp. 6(79-87), 1994.
8. Kalkwarf KL., «Effect of oral contraceptive therapy on gingival inflammation in humans», *J.Periodontol.*, vol. 49, pp. 11(560-3), 1978.
9. Vittek J, Hernandez MR, Wenk EJ, Rappaport SC, Southren AL., «Specific estrogen receptors in human gingiva», *J Clin Endocrinol Metab*, p. 54: 608-612., 1982.
10. Cao M, Shu L, Li J, Su J, Zhang W, Wang Q, Guo T, Ding Y., «The expression of estrogen receptors and the effects of estrogen on human periodontal ligament cells», *Methods Find Exp Clin Pharmacol*, p. 29: 329-335, 2007.
11. Jonsson D, Andersson G, Ekblad E, Liang M, Bratthall G, Nilsson BO., «Immunocytochemical demonstration of estrogen receptor b in human periodontal ligament cells», *Arch Oral Bio*, p. 49: 85-88., 2004.
12. Vittek J, Hernandez MR, Wenk EJ, Rappaport SC, Southren AL., «Specific estrogen receptors in human gingiva», *J Clin Endocrinol Metab*, pp. 54:608-612., 1982.
13. Farhad SZ, Esfahanian V, Mafi M, Farkhani N, Ghafari M, Refiei E, et al., «Association between oral contraceptive use and interleukin-6 levels and periodontal health», *J Periodontol & Implant Dent.*, p. 6(1):13., 2014.
14. Brusca MI, Rosa A, Albaina O, Moragues MD, Verdugo F, Pontón J., «The impact of oral contraceptives on women's periodontal health and the subgingival occurrence of aggressive periodontopathogens and *Candida* species», *J Periodontol*, pp. 81(7):1010-18, 2010.
15. Sambashivaiah S, Rebentish PD, Kulal R, Bilichodmath S., «The influence of oral contraceptives on the periodontium», *J Health Sci*, p. i1(1):1., 2010.SBI
16. Haerian-Ardakani A, Moeintaghavi A, Talebi-Ardakani MR, Sorhabik, Bahmani S, Dargahi M., «The association between current low-dose oral contraceptive pills and periodontal health: a matched-case-control study», *J Contemp Dent Pract.*, pp. 11(3):33-40, 2010.
17. I.Domingues RS, Ferraz BF, Greggi SL, Rezende ML, Passanezi E, Sant Ana AC., «Influence of combined oral contraceptives on the periodontal condition», *J Appl Oral Sci.*, pp. 20(2):253-5
18. Mullally BH, Coulter WA, Hutchinson JD, Clarke HA., «Current oral contraceptive status and periodontitis in young adults», *J Periodontol.*, pp. 78(6):1031-36, 2007.
19. Mealey L, Moritz J., «Hormonal influences on periodontium», *Periodontol*, pp. 32:59-81, 2003.
20. Tilakaratne A, Soory M, Ranasinghe AW, Corea SM, Ekanayake SL, Silva MD., «Effects of hormonal contraceptives on the periodontium, in a population of rural Sri Lankan women», *J Clin Periodontol.*, pp. 27(10):753-57., 2000.
21. Jensen J, Liljemark W, Bloomquist C., «The effect of female sex hormones on subgingival plaque», *J Periodontol*, pp. 52:599-602., 1981.
22. Kornman KS, Loesche WJ., «The subgingival microflora during pregnancy», *J Periodontal Res*, pp. 15: 111-122, 1980.
23. Klinger G, Eick S, Klinger G, et al., «Influence of hormonal contraceptives on microbial flora of the gingival sulcus», *Contraception*, pp. 57:381-384., 1998.
24. Sharma Prachi, Solanki Jitender, Choudhary Rahul, Khetan Jitendra, Mishra Priyanka, Shah Disha, «Impact of oral contraceptives on periodontal health», *African Health Sciences*, vol. 19, pp.1795- 1800, 2019. 9., 2012.
25. Knight GM, Bryan Wade A. «The effects of hormonal contraceptives on the human periodontium», *J Periodontol Res*, pp. 9(1):18-22., 1974.
26. Arumugam M, Seshan H, Hemanth B., «A comparative evaluation of subgingival occurrence of *Candida* species in periodontal pockets of female patients using hormonal contraceptives and nonusers- A clinical and microbiological study», *Oral Health Dent Manag.*, pp. 14(4): 206-11., 2015.
27. Schmidt JC, Zaugg C, Weiger R, Walter C. Brushing without brushing? -- a review of the efficacy of powered toothbrushes in noncontact biofilm removal. *Clin Oral Investig*. 2013 Apr;17(3):687-709.
28. Oldoini G, Ricci Frabattista G, Saragoni M, Cosola S, Giammarinaro E, Genovesi AM, Marconcini S., Ozone therapy for oral palatal ulcer in a leukaemic patient. *EJCRIM* 2020;7
29. Darveau RP. Periodontitis: a polymicrobial disruption of host homeostasis. *Nat Rev Microbiol*. 2010 Jul;8(7):481-90.
30. Sechi, L.A.; Lezcano, I.; Nunez, N.; Espim, M.; Duprè, I.; Pinna, A.; Molicotti, P.; Fadda, G.; Zanetti, S. Antibacterial activity of ozonized sunflower oil (Oleozone). *J. Appl. Microbiol*. 2001, 90, 279-284.
31. Reddy P., Jamadar S., Chaitanyababu N., «Effect of Lral contraceptives on the oral cavity», *Indian Journal of Dental Advancement*, pp. 5(3):1274-6, 2013.
32. Tan N, Sabalic M, Nguyen L, D'Aiuto F. Regenerative Potential of Granulation Tissue in Periodontitis: A Systematic Review and Meta-analysis. *Stem Cells Int*. 2023 Mar 7;.
33. Ronay V, Belibasakis GN, Schmidlin PR, Bostanci N. Infected periodontal granulation tissue contains cells expressing embryonic stem cell markers. A pilot study. 2013;123(1):12-6.

Dal digitale alla materia: il ruolo dei centri di fresaggio dentale e di produzione CAD/CAM



Negli ultimi anni l'odontoiatria ha vissuto una trasformazione profonda, passando da un modello prevalentemente artigianale a un processo ingegnerizzato e ad alta precisione. La progettazione e la realizzazione delle protesi si basano oggi su sistemi digitali integrati e flussi di lavoro computerizzati che coprono l'intero iter, dalla diagnosi alla produzione. Al centro di questa evoluzione si collocano le tecnologie CAD/CAM, che hanno ridefinito la produzione protesica attraverso piattaforme digitali avanzate.

A cura di
Femi Fabbri

*Content specialist
Bplus - Comunicazione
Odontoiatrica e medicale*

Nel cuore di questo ecosistema si collocano due attori fondamentali: i centri di fresaggio dentale e i centri di produzione CAD/CAM dentale, che insieme abilitano la trasformazione di dati digitali in prodotti fisici di alta qualità, con una precisione e una prevedibilità impensabili fino a qualche anno fa.

È importante sottolineare che la digitalizzazione non è un semplice accessorio tecnologico da integrare nei processi, ma una vera e propria infrastruttura produttiva. Ciò significa che cliniche, studi e laboratori non solo adottano scanner intraorali, software di progettazione e stampanti 3D, ma si connettono a reti di produzione centralizzate in cui la capacità di produrre componenti fisici di alta qualità è diventata un servizio specialistico.

Il centro di fresaggio dentale come polo di eccellenza produttiva

Nel suo significato più contemporaneo, un centro di fresaggio dentale rappresenta una struttura tecnologica avanzata in cui le fasi di prototipazione digitale e di produzione fisica convergono per generare restauri protesici definitivi. In queste strutture, i file provenienti

dagli scanner digitali (intraorali o da laboratorio) vengono importati in software CAD dedicati, perfezionati e quindi preparati per la produzione tramite sofisticati sistemi di fresatura numerica. Tali sistemi sono capaci di leggere formati aperti e assimilare dati da scanner diversi, favorendo l'integrazione con flussi di lavoro di varia provenienza.

La fresatura dentale CAD/CAM si basa su macchine con motori ad alta velocità e sistemi di controllo CNC multilaterali che consentono di realizzare geometrie complesse su materiali di livello biomateriale, come zirconia, CoCr, PMMA e polimeri ad alte prestazioni. Queste macchine sono progettate per operare con precisione sub-micronica, grazie a controlli software avanzati e meccanismi interpolati su cinque assi, riducendo la necessità di interventi manuali e garantendo superfici ottimali fin dalla prima produzione.

Un centro di fresaggio non è dunque solo una "fresatrice" centralizzata, ma un hub produttivo in cui capitalizzare competenze, know-how tecnico e dotazioni tecnologiche per supportare cliniche e laboratori nella realizzazione di corone, ponti, strutture implanto-suppportate e componenti personalizzati con tolleranze

molto strette. In questo contesto, il centro diventa un partner strategico, in grado di assicurare qualità elevata e ripetibilità dei risultati, oltre a favorire la scalabilità delle produzioni senza richiedere investimenti infrastrutturali ingenti da parte dello studio o del laboratorio cliente.

Prototipazione digitale: oltre la fresatura

La crescente integrazione della prototipazione digitale con la produzione protesica ha ampliato il ruolo dei centri CAD/CAM oltre la semplice fresatura. Oggi, molti centri offrono piattaforme complete che includono anche la stampa 3D come tecnologia complementare. La stampa tridimensionale consente di realizzare modelli diagnostici, guide chirurgiche, dime, provvisori e parti complesse che potrebbero risultare difficili o inefficienti da fresare.

Con l'integrazione tra fresatura sottrattiva e produzione additiva, i centri di prototipazione CAD/CAM offrono un ventaglio di soluzioni più ampio e flessibile, adatto anche a casi clinici altamente personalizzati.

Questa capacità di combinare tecnologie sottrattive e additive permette di ottimizzare ogni fase del flusso di lavoro: dalla progettazione su misura al controllo di qualità finale. In un ambiente in cui la personalizzazione è sempre più richiesta, la possibilità di prototipare e testare fisicamente le soluzioni prima della produzione finale costituisce un vantaggio competitivo importante.

I nuovi materiali nella produzione CAD/CAM

L'evoluzione dei centri di fresaggio e di prototipazione CAD/CAM è strettamente connessa allo sviluppo di materiali progettati specificamente per la manifattura digitale. Le zirconie di ultima generazione, disponibili anche in configurazioni multilayer con gradienti di traslucenza e resistenza, consentono di integrare estetica e affidabilità strutturale in un unico disco fresabile, migliorando l'equilibrio tra proprietà meccaniche e resa ottica. Parallelamente, le vetroceramiche al disilicato di litio restano un riferimento per i restauri ad alta valenza estetica grazie alla loro microstruttura cristallina, che offre un buon compromesso tra resistenza alla flessione e traslucenza, con necessità di cristallizzazione post-fresatura per raggiungere le proprietà definitive. In ambito polimerico, oltre al tradizionale PMMA impiegato per restauri provvisori e prototipi, si stanno diffondendo materiali ad alte prestazioni come il PEEK (polietereterchetone), caratterizzato da elevata biocompatibilità, resistenza chimica e stabilità meccanica, utilizzato in ambito implantoprotesico per strutture leggere e biomeccanicamente stabili.

Si affermano inoltre materiali ibridi e nano-ceramiche,



che combinano matrice polimerica e particelle ceramiche per migliorare lavorabilità, finitura superficiale e adattamento clinico, ottimizzando i tempi di produzione nei workflow digitali.

La compatibilità tra materiale, strategia di fresatura – a secco per zirconia pre-sinterizzata o a umido per vetroceramiche e metalli – e parametri CAM rappresenta oggi un elemento cruciale per garantire precisione marginale, integrità strutturale e predicibilità clinica a lungo termine.

Impatto clinico e prospettive future

L'effetto più tangibile dell'adozione dei centri di fresaggio e di prototipazione CAD/CAM nella pratica clinica e nel laboratorio odontotecnico risiede nella significativa riduzione dei tempi tra raccolta dati, progettazione e consegna delle protesi. Un flusso digitale ottimizzato riduce le possibilità di errore, migliora la comunicazione tra clinico e tecnico e porta a risultati più prevedibili per il paziente.

Parallelamente, il mercato globale della fresatura dentale continua a espandersi, riflettendo la crescente domanda di soluzioni digitali ad alta precisione e la diffusione di sistemi chairside e laboratory-based. Crescita e competizione nel settore spingono verso una maggiore accessibilità delle tecnologie e verso l'affermazione di nuovi modelli di servizio integrato, che vedono centri di produzione specialistici cooperare sempre più strettamente con professionisti di tutta la filiera. Nel futuro prossimo, l'integrazione di algoritmi di intelligenza artificiale nei software CAD/CAM promette di ottimizzare ulteriormente gli step di progettazione e preparazione alla produzione, riducendo ulteriormente la necessità di intervento manuale e accelerando l'intero processo produttivo.

Parallelamente, le tecnologie di automazione robotica e i sistemi di networking cloud-based tra cliniche, laboratori e centri produttivi si configurano come i prossimi fronti di innovazione nel settore.

ACONFRONTO CENTRI FRESAGGIO

Nome centro	CADdent Srl	Centro di Produzione Digitale 88dent	Cromozir
Sede operativa	Augsburg (Germania), Bolzano	Pero (MI)	Napoli (NA)
Anno di avvio attività	2009	2017	1996
Numero fresatrici operative	40	15	2
Numero massimo di assi	5	5	5
Fresaggio a secco	✓	✓	✓
Fresaggio a umido	✓	✓	✓
Modalità combinata	✓	✓	✓
Cambio utensile automatico	✓	✓	✓
Controllo usura utensili	✓	✓	✓
Velocità massima mandrino (rpm)	40.000-60.000	>60.000	>60.000
Materiali fresabili	Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, ceramica feldspatica	Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, alluminio, lavorazioni ibride, laser melting, fresaggio	Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, alluminio
Info azienda	italia@caddent.it Tel. 0471.1660026 www.caddent.it	info@88dent.com Tel. 02.8853 www.88dent.com	Tel. 338.9570623 www.cromozir.it

Legenda:  approfondimento  focus prodotto  Non Fornito  SI  NO

LaStruttura Spa	Yndetech	Zircolab	Zirconart di Fabio Paolo Ticca
Cassano Magnago (VA)	Fano (PU)	Vasto (CH)	Sassari (SS)
2003	2017	2006	1995
13	18	3	5
5	5	5	5
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
>60.000	>60.000	>60.000	>60.000
Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, alluminio	Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, alluminio	Zirconia, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, fibra di vetro, fibra di carbonio	Zirconia, cromo-cobalto, titanio, resine, polimeri tecnici (PEEK-PMMA), compositi, tecnopolimeri, disilicato di litio, alluminio
Tel. 0331.209434 (interno 2) www.lastruttura.it	Tel. 0721.1795140 www.store.yndetech.com	Tel. 0873.59659	www.zirconart.it

A CONFRONTO CENTRI DI PRODUZIONE CAD/CAM

Nome centro	CADdent Srl	Centro di Produzione Digitale 88dent	Centro di produzione SLM Sinergia - Nobil Metal Spa
Sede operativa	Ausburg (Germania), Bolzano	Pero (MI)	Villafranca D'Asti (AT), Pozzuoli (NA)
Anno di avvio attività	2009	2017	2007
Fresaggio CAD/CAM	✓	✓	✓
Laser Melting (SLM/DMLS)	✓	✓	✓
Laser Sintering (SLS)	✗	✗	✗
Stampa 3D per resine	✓	✓	✓
Materiali lavorati in routine	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Titanio
Accettazione file	STL, PLY, OBJ, DCM	STL, PLY, OBJ	STL
Compatibilità con scanner intraorali multi-brand	✓	✓	✓
Sistema di invio ordini online	✓	✓	✓
Tempi medi di produzione standard (gg)	1-3	1-3 in base al lavoro	1
Servizio Express	✓	✓	✓
Sistema qualità certificato	✗	✓	✓
Tracciabilità dei lavori	✓	✓	✓
Supporto tecnico dedicato a laboratori e/o studi	✓	✓	✓
Info azienda	italia@caddent.it Tel. 0471.1660026 www.caddent.it	info@88dent.com Tel. 02.8853 www.88dent.com	Tel. 0141.933811 www.nobilmetal.it

Legenda: ➕ approfondimento ➡ focus prodotto ✗ Non Fornito ✓ SI ✗ NO

Cromozir	Dental Fusioni	LaStruttura Spa	MediMatch Dental S.r.l.
Napoli (NA)	San Sebastiano al Vesuvio (NA)	Cassano Magnago (VA)	Milano (MI)
1996	1968	2003	2012
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
✗	✗	✓	✓
✓	✓	✓	✓
zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)
STL, PLY, OBJ	STL, PLY, OBJ	STL, PLY	STL, PLY, OBJ
✓	✓	✓	✓
✗	✓	✓	✓
3 da file	2	2-4	10
✗	✓	✓	✓
✗	✓	✗	✓
✓	✓	✓	✓
✓	✓	✓	✓
Tel. 338.9570623 www.cromozir.it	Tel. 081.5745900 www.dentalfusioni.it	Tel. 0331.209434 (interno 2) www.lastruttura.it	Tel. 02.42296850 www.medimatch.com

A CONFRONTO CENTRI DI PRODUZIONE CAD/CAM

Nome centro	Nuova Franco Suisse Italia	Yndetech	Yndetech Lecce
Sede operativa	Vigonza (PD)	Fano (PU)	Calimera (LE)
Anno di avvio attività	1982	2017	2024
Fresaggio CAD/CAM	✓	✓	✓
Laser Melting (SLM/DMLS)	✓	✓	✓
Laser Sintering (SLS)	✗	✓	✗
Stampa 3D per resine	✓	✓	✓
Materiali lavorati in routine	Zirconia, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)	Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)
Accettazione file	STL, PLY	STL, PLY, OBJ	STL, PLY, OBJ
Compatibilità con scanner intraorali multi-brand	✓	✓	✓
Sistema di invio ordini online	✓	✓	✓
Tempi medi di produzione standard (gg)	2, 1 se laser	1	1
Servizio Express	✓	✓	✓
Sistema qualità certificato	✓	✓	✓
Tracciabilità dei lavori	✓	✓	✓
Supporto tecnico dedicato a laboratori e/o studi	✓	✓	✓
Info azienda	Tel. 049.725155 - 338.9777214 www.nuovafrancosuisseitalia.com	Tel. 0721.1795140 store.yndetech.com	Tel. 351.8988411 store.yndetech.com

Legenda:  approfondimento  focus prodotto  Non Fornito  SI  NO

Yndetech Roma
Roma (RM)
2019
✓
✓
✗
✓
Zirconia, disilicato di litio, titanio, polimeri tecnici (PMMA-PEEK)
STL, PLY, OBJ
✓
✓
1
✓
✓
✓
✓
Tel. 351.7633926 store.yndetech.com

VISITA IL PORTALE INFODENT.IT

NELL'AREA CONFRONTI
POTRAI COMPARARE
LE CARATTERISTICHE
TECNICHE E LE
PROPRIETÀ FISICHE
DELLE ATTREZZATURE
E DEI MATERIALI
PER VALUTARNE LE
DIFFERENZE E LE
DIVERSE INDICAZIONI



BRUFEN®

nel trattamento del dolore^{1,2}



Informazioni di classe, prezzo e rimborsabilità

BRUFEN 400mg Compresse rivestite, 30 compresse Classe A Nota 66 - € 4,64 RR¹
BRUFEN 600mg Compresse rivestite, 30 compresse Classe A Nota 66 - € 6,77 RR¹
BRUFEN 600mg Granulato, 30 bustine Classe A Nota 66 - € 7,50 RR¹
BRUFECOD 400mg/30mg Compresse rivestite con film, 30 compresse Classe A
Nota 66 - € 6,79 RNR²

Per ulteriori informazioni
cliniche e sul profilo di sicurezza
dei medicinali, fare riferimento
al Riassunto delle Caratteristiche
di Prodotto.



RCP Brufen 400 e 600



RCP Brufecod

1. BRUFEN 400 e 600 Riassunto delle caratteristiche del prodotto
2. BRUFECOD Riassunto delle caratteristiche del prodotto

Depositato in AIFA il 25/11/2024 - Codice AIFA: IT-MUL-2024-00027

Grazie al contributo di



Adhese® 2 l'adesivo universale dual cure per una nuova flessibilità nell'odontoiatria adesiva



Con Adhese® 2, Ivoclar introduce flessibilità nell'odontoiatria adesiva: la prima VivaPen® con potere dual cure.

Adhese® 2 è un adesivo universale, con proprietà fotoindurenti e duali, adatto per restauri diretti e indiretti, in particolare quando l'accesso della luce è limitato.

La nuova cannula blu DC della VivaPen® integra un coinziatore autoindurente che si attiva al contatto con l'adesivo, permettendo applicazioni dual cure direttamente dalla penna, senza attivatore separato.

In combinazione con cementi compositi duali garantisce una polimerizzazione duale affidabile anche in cavità profonde o nella cementazione di restauri

indiretti. Adhese® 2 è compatibile con tutte le tecniche di mordenatura e mostra tolleranza all'umidità dentinale, favorendo un legame affidabile e contribuendo a ridurre il rischio di sensibilità post-operatoria. Nella cementazione adesiva di restauri indiretti e nel fissaggio dei perni endodontici, l'abbinamento con cementi compositi duali consente di lavorare in

sicurezza anche quando la fotopolimerizzazione completa non è garantita. La disponibilità in VivaPen®, flacone e monodose permette di scegliere il formato più adatto. La punta pieghevole e il meccanismo "click & bond" facilitano l'accesso e mantengono libera la visuale del campo di trattamento. In sintesi: un adesivo per molte indicazioni, con ero-

gazione precisa e opzione dual cure quando serve. Un alleato concreto per semplificare i flussi senza compromessi sulla qualità, che si integra con i protocolli adesivi quotidiani.

Per informazioni

Ivoclar

Tel. 051.6113 555

www.ivoclar.com/it_it

Il Sistema di matrici Composi-Tight® 3D Fusion™ di Garrison Dental Solutions nominato "Top Sectional Matrix 2026" da The Dental Advisor

Il sistema di matrici sezionali Composi-Tight® 3D Fusion™ di Garrison Dental Solutions, è stato insignito del premio "Top Sectional Matrix 2026" da THE DENTAL ADVISOR.

Progettato per ridurre i tempi di procedura e migliorare i risultati del restauro dei compositi di Classe II, il prodotto è stato riconosciuto come un importante risultato nella tecnologia delle matrici sezionali.

"La dedizione di Garrison all'in-



novazione clinica e al miglioramento continuo dei prodotti ha rafforzato ancora una vol-

ta sul mercato che il sistema Composi-Tight® 3D Fusion™ è il sistema di matrici sezionali preferito dai dentisti di tutto il mondo", ha affermato Jeff Maglin, Direttore Marketing Garrison.

"Siamo molto lieti che "The Dental Advisor" abbia selezionato il nostro 3D Fusion™ come il miglior sistema di matrici sezionali, come riportato dal suo rispettato gruppo di specialisti che lo hanno valutato". Garrison ha rivoluzionato il processo dei restauri compositi

di Classe II con l'introduzione del sistema di matrici sezionali Composi-Tight® nell'industria dentale nel 1996 e ha avuto un flusso costante di innovazioni delle matrici sezionali negli ultimi dieci anni.

Il sistema 3D Fusion™ è stato lanciato nel 2017 e continua ad offrire vantaggi distinti rispetto ad altri sistemi sul mercato in quanto può essere utilizzato sul canino distale, con denti corti, in applicazioni pediatriche e preparazioni estremamente ampie, grazie al nuovo anello verde Wide Prep.

Per informazioni

Garrison Dental Solutions

contactme@garrissondental.com

www.garrissondental.com/it

Il futuro della pianificazione ortodontica prende forma con il 3D Face Scan di Align Technology

Il sorriso rappresenta un elemento chiave della nostra identità e, grazie all'innovazione digitale, oggi è possibile prevederne l'evoluzione con un livello di dettaglio mai raggiunto prima.

Il nuovo strumento 3D Face Scan, integrato nel software ClinCheck®, consente ad Align Technology di compiere un ulteriore passo avanti nella visualizzazione del trattamento, offrendo un'esperienza ancora più coinvolgente e su misura.

Che cos'è il 3D Face Scan?

3D Face Scan si basa su una tecnologia avanzata che permette di generare un modello tridimensionale del volto del paziente, mostrando il sorriso da diverse prospettive e in modalità dinamica. Rappresenta uno strumento di supporto alla pianificazione del trattamento, pensato per migliorare il dialogo clinico e la partecipazione attiva del paziente.

Cosa lo rende innovativo?

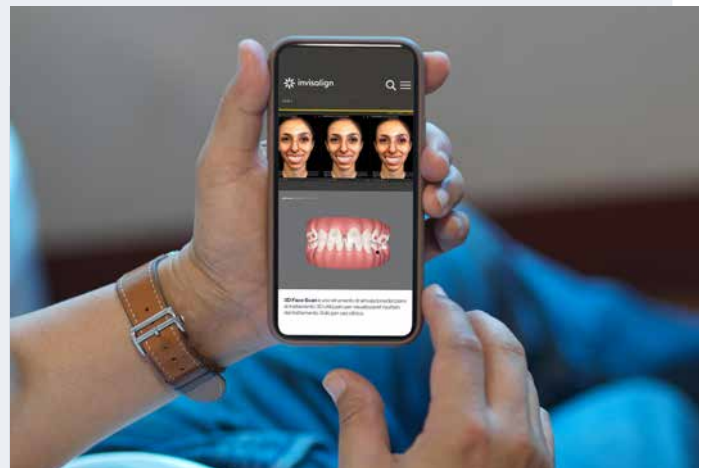
- **Massimo realismo:** il paziente può osservare l'evoluzione del proprio sorriso nel tempo.
- **Valutazione guidata dal volto:** il medico analizza linea mediana, simmetrie e armonia facciale complessiva.
- **Perfetta integrazione con il software ClinCheck®:** animazioni, livelli di opacità regolabili e compatibilità con CBCT per una pianificazione più completa e accurata.

Come si utilizza?

Il flusso di lavoro è rapido e intuitivo:

1. **Acquisizione della scansione tramite iPhone X** o modelli successivi con l'app Invisalign Practice App (IPA).
2. **Caricamento immediato e controllo tramite IDS.**
3. **Visualizzazione all'interno del piano di trattamento ClinCheck®,** con strumenti avanzati per presentare il piano di trattamento.

In pochi istanti, il professionista può mostrare al paziente una simulazione chiara e realistica del risultato finale, favorendo fiducia e consapevolezza.



I benefici per paziente e professionista

- **Comunicazione più efficace e personalizzata,** che rende il percorso di cura più comprensibile.
- **Maggiore accuratezza nella pianificazione,** grazie a dati più completi e a un controllo più preciso del trattamento.

Il 3D Face Scan è già **disponibile per i Provider Invisalign:** una tecnologia che mette il futuro del sorriso direttamente nelle mani del professionista.

Per scoprire di più su 3D Face Scan, segui la nostra pagina Instagram [@invisaligndoctors_italy](https://www.instagram.com/invisaligndoctors_italy)

Per informazioni
Align Technology
Tel. 800.815 961
cs-italian@aligntech.com
www.invisalign.it



Hemotese è un dispositivo particolarmente indicato ed efficace nel supporto alla guarigione dei tessuti molli. La compressa applicata asciutta direttamente sul sito chirurgico, agisce rapidamente assicurando l'emostasi in pochi minuti. Grazie alla sua particolare struttura e alla natura del collagene, aderisce perfettamente all'area trattata e mantiene integrità e stabilità anche a contatto con fluidi.

La compressa di Hemotese è perfettamente adattabile al sito da trattare mediante la strumentazione chirurgica, può essere modellata senza rompersi e facilmente sagomata, adattandosi a tutte le esigenze operative. Hemotese presenta un basso grado di gonfiore e contribuisce a limitare l'edema post-operatorio. È totalmente assorbibile entro un massimo di otto settimane, senza lascia-

Hemotese, controllo emostatico rapido e supporto avanzato alla guarigione dei tessuti molli

Hemotese è una compressa emostatica in collagene di tipo I di origine bovina, liofilizzato e non denaturato, caratterizzata da una struttura tridimensionale porosa ottenuta tramite un processo certificato che garantisce elevati standard di qualità e sicurezza.



re residui, risultando biocompatibile ed efficace anche in aree esposte. Oltre al controllo del sanguinamento, Hemotese è indicato come supporto nella

gestione dei lembi divergenti, dopo prelievi di tessuto connettivo o di osso, nella protezione della membrana sinusale e nella stabilizzazione di

piccoli innesti di biomateriale. Hemotese favorisce in particolare la formazione del coagulo e contribuisce alla corretta guarigione dei tessuti molli, migliorando la stabilità della ferita chirurgica. La sicurezza clinica è supportata da un'ampia esperienza d'uso: negli ultimi dieci anni più di 100.000 pazienti sono stati trattati con successo con Hemotese.

Per informazioni

Butterfly Italia

Tel. 02.95335246

www.butterflyitalia.com



Il protocollo WHITE BOOST combina l'efficacia della luce blu a 450 nm del laser medicale TRIPLO Medency con la nuova formula ad alta reattività del gel sbiancante PURO WHITE.

Questo trattamento professionale in studio garantisce ri-



sultati naturali già dalla prima seduta. Perché scegliere lo sbiancamento dentale con laser a luce blu?

- **Attivazione foto-selettiva avanzata:** attivazione rapida del gel grazie al laser a 450 nm.
- **Massima sicurezza:** formulazione delicata, ideale

Medency PURO WHITE e il protocollo clinico WHITE BOOST

per pazienti con sensibilità dentale.

- **Qualità certificata:** nuova formula ad alta concentrazione conforme agli standard europei più rigorosi.
- **Risultati immediati:** miglioramento cromatico fin dalla prima applicazione.

Il trattamento WHITE BOOST passo per passo

Lo sbiancamento laser gestisce efficacemente le discromie dentali accumulate nel tempo. La formulazione di **PURO WHITE** contiene un sistema ossidativo potenziato associato a uno specifico cromoforo foto-assorbente, progettato per

interagire selettivamente con la luce blu del **laser TRIPLO**. La reazione chimica accelerata non comporta gli effetti collaterali altrimenti presenti con i metodi tradizionali. Il **manipolo WIT** massimizza l'efficacia del PURO BLEACHING KIT garantendo un trattamento confortevole per il paziente, con risultati clinicamente evidenti e stabili nel tempo. Contatta il nostro Sales Team per maggiori informazioni.

Per informazioni

Medency

info@medency.com

medency.com

UCAN Mill: qualità comprovata per la produzione digitale di elementi fresati

Candulor presenta con UCAN Mill nuovi prodotti CAD/CAM per la realizzazione di protesi dentarie rimovibili fresate, realizzate con materiali collaudati.

La produzione digitale è ormai consolidata nei laboratori odontotecnici, ma la realizzazione di protesi rimovibili richiede non solo tecnologia, bensì anche materiali affidabili e una solida esperienza protesica. Con UCAN Mill, Candulor unisce competenza maturata in decenni di pratica e soluzioni digitali collaudate, trasferendo il proprio know-how in concetti CAD/CAM evoluti. UCAN Mill amplia il portafoglio



Candulor con materiali da fresatura di alta qualità. Il collaudato TCR (TwinCrossedResin di terza generazione), PMMA ad alta reticolazione, è disponibile nei dischi TCR Mono e TCR Multi in nove tonalità, inclusa Bleach.

La struttura reticolata assicura buona resistenza all'abrasione e ridotta adesione della placca. Gli elementi dentali fresati possono essere combinati con le linee PhysioSet TCR e PhysioSelect TCR, consentendo flussi di lavoro ibridi

analogici e digitali. Per le basi protesiche, UCAN Mill propone i dischi XPLEX Base, realizzati in materiale XPLEX ad alta resistenza all'impatto, con proprietà fisiche migliorate e maggiore resistenza alla frattura rispetto ai PMMA convenzionali. I lavori possono essere riparati con resina XPLEX e stabilizzati tramite XPLEX Bond, procedimento validato per workflow digitali o ibridi. Compatibili con diversi sistemi CAD/CAM, i prodotti UCAN Mill garantiscono flessibilità operativa e la qualità Candulor, racchiusa nel messaggio UCAN: "You Can".

Per informazioni

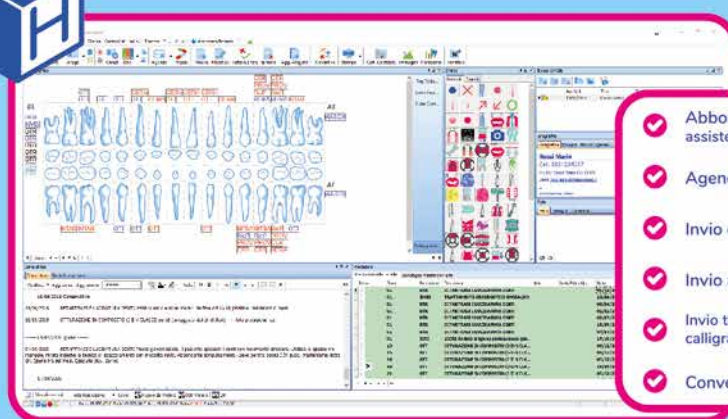
Candulor

Tel. +41 (0)44 805 90 00

info@candulor.ch

www.candulor.com

HORIZON BLUE L'evoluzione dei gestionali per dentisti



- ✓ Abbonamento annuale assistenza remota e aggiornamenti inclusi
- ✓ Agenda sincronizzata Google Calendar
- ✓ Invio di Whatsapp, Sms, Email
- ✓ Invio automatico al sistema TS e SDI
- ✓ Invio triage, anamnesi, consensi con firma calligrafa ai pazienti tramite Whatsapp o Sms
- ✓ Conversione gratuita da altri gestionali

NEW

Pagina Web dello Studio gestita da Horizon

Horizon genera una Pagina Web personale per ogni Studio con i contatti, posizione, orari studio, social, prenotazione via email, che integrandosi alla messaggistica Whatsapp/Sms diventa un efficace strumento marketing

Inquadra il QR Code per vedere un esempio



www.caes.it / info@caes.it
tel 06.94316041 / whatsapp 347.2535621 / FB @CaesSoftware

La prima visita in MEO

Comunicazione, ascolto e metodo clinico per costruire fiducia e guidare il paziente nel percorso di medicina estetica del volto



**Dr. Prof.
Michele Cassetta**

*Medico Chirurgo,
Odontoiatria,
Docente Universitario*



La prima visita in medicina estetica del volto è un momento cruciale, sia per il paziente che per l'Odontoiatra. Questo momento serve a discutere le aspettative e le possibilità di trattamento, ma è anche fondamentale per instaurare una relazione di fiducia. Ogni piano di trattamento va presentato in modo diverso, a seconda della sua natura e del singolo paziente: proporre una terapia estetica non è come proporre una implantoprotesica o chirurgica, perché ci si rivolge a diverse tipologie di pazienti, motivati da bisogni differenti.

È pertanto indispensabile essere capaci di raccogliere informazioni di qualità sul paziente, comprendere le sue aspettative, motivarlo in modo personalizzato, spiegarli le cose in modo chiaro e facile da ricordare, verificare il suo livello di comprensione. Da questa competenza può derivare un aumento dell'accettazione dei piani di trattamento, una maggiore aderenza ai percorsi terapeutici, una diminuzione dei contenziosi medico legali e una minore tensione legata alla prestazione estetica.

I passi fondamentali

1. Accoglienza

Il paziente viene accolto in un ambiente professionale e confortevole. È importante che l'Odontoiatra si presenti e spieghi brevemente il processo della visita. Creare un'atmosfera rilassata aiuta a mettere il paziente a proprio agio.

2. Raccolta della storia clinica

Durante questa fase, si effettua un'anamnesi dettagliata. Vengono chieste informazioni riguardo alla salute generale del paziente, eventuali allergie, precedenti interventi estetici, farmaci in uso e malattie pregresse. Questa raccolta di dati è fondamentale per garantire la sicurezza del trattamento.

3. Discussione delle aspettative

L'Odontoiatra deve ascoltare attentamente le aspettative e i desideri del paziente. È importante che il paziente si senta libero di esprimere le proprie preoccupazioni e obiettivi. Questa fase è



cruciale per stabilire un piano di trattamento personalizzato.

4. Valutazione del viso

Una valutazione approfondita del volto è essenziale. Da prendere in considerazione:

- età anagrafica ed età biologica
- eventuali asimmetrie del volto
- stato della pelle
- caratteristiche antropometriche e costituzionali
- valutazione odontoiatrica
- valutazione delle rughe e delle pieghe cutanee

5. Presentazione delle opzioni di trattamento

Una volta completata la valutazione, l'Odontoiatra presenta le opzioni di trattamento disponibili come filler dermici, biorivitalizzazioni, tossina botulinica, peeling chimici, o trattamenti laser. Ogni opzione deve essere spiegata in dettaglio, compresi i benefici, i rischi e i costi.

6. Discussione dei rischi e delle controindicazioni

È fondamentale discutere apertamente dei potenziali rischi e delle controindicazioni associate ai trattamenti proposti. Il paziente deve essere informato su ciò che può aspettarsi, incluse le possibilità di effetti collaterali o complicazioni.

7. Pianificazione del trattamento

Se il paziente decide di procedere, l'Odontoiatra

e il paziente discutono e pianificano il trattamento. È importante stabilire una tempistica e chiarire eventuali passaggi successivi, come visite di follow-up.

8. Raccolta foto

La fotografia gioca un ruolo cruciale nel trattamento di medicina estetica del volto per diverse ragioni:

- documentazione e valutazione: le foto prima e dopo il trattamento consentono di documentare i risultati, fornendo un confronto visivo che aiuti sia l'Odontoiatra che il paziente a valutare l'efficacia del trattamento.
- Pianificazione del trattamento: le immagini possono aiutare a identificare aree specifiche da trattare e a definire gli obiettivi estetici.
- Comunicazione: le fotografie possono facilitare la comunicazione con il paziente, chiarendo aspettative e risultati potenziali.

9. Follow-up e supporto

Infine, è necessario spiegare l'importanza delle visite di follow-up e del supporto post-trattamento. È essenziale che il paziente sappia di poter contattare lo Studio per qualsiasi preoccupazione o domanda.

Gli atteggiamenti efficaci

L'Odontoiatra deve acquisire la consapevolezza che la comunicazione rappresenta un atto di cura e deve essere gestita con preparazione e senso di responsabilità. Il calore dell'accoglienza, le prime parole, gli sguardi e i sorrisi, l'ambiente dello Studio, la sensazione di autorevolezza trasmessa dall'Odontoiatra, sono tutti aspetti che vengono colti e giudicati, spesso a livello inconscio.

Esistono atteggiamenti efficaci, che contribuiscono al successo di una prima visita in MEO:

- se è possibile, raccogliere informazioni sul paziente prima di incontrarlo: chi è, da quali canali arriva, il motivo della visita e quali sono le sue aspettative.
- Farsi trovare nell'ambulatorio quando un collaboratore accompagna il paziente e accoglierlo chiamandolo per nome e salutandolo in modo cordiale.
- Curare l'ambulatorio: ordine, pulizia, illuminazione, temperatura e silenzio saranno valutati e giudicati, spesso in modo inconsapevole.
- Se il paziente arriva accompagnato, dedicare le stesse attenzioni all'accompagnatore. Potrebbe essere lui ad avere un peso decisivo sulle scelte.
- Far compilare la cartella anamnestica e leggerla

prima di incontrare il paziente. Può essere utile farsi trovare preparato su eventuali patologie, elementi da approfondire, nomi e caratteristiche di farmaci e loro ripercussioni sulle terapie odontoiatriche.

- Far accomodare il paziente e rivolgere le prime domande generiche, che permettano di conoscere qualcosa in più su di lui (esperienze precedenti, livello di conoscenza, timori, aspettative).
- Arrivare all'aspetto clinico e alla proposta terapeutica solo in un secondo momento.
- Non distrarsi ed evitare elementi di disturbo, come telefonate, rumori inutili, interferenze fuori luogo di collaboratori.
- Scegliere le parole giuste e fare domande aperte, che permettano di ricevere il più alto numero di informazioni.
- Rispettare i silenzi, non interrompere spesso e troppo presto.
- Interpretare correttamente il linguaggio del corpo del paziente e curare il proprio: distanza interpersonale, orientamento, contatto visivo, espressioni, gestualità.
- Essere flessibile e cambiare strategia comunicativa quando sembra che la relazione sia inefficace o si stiano alzando barriere comunicative.
- Far partecipare il paziente alla scelta, se questo è il suo desiderio.
- Se il paziente è già informato, chiedere dove ha trovato le notizie e gratificare il suo sforzo di ricerca.
- Se le sue informazioni sono di scarsa qualità, guidarlo nella ricerca migliore.
- Usare all'inizio termini semplici e aggiungere dettagli più complessi solo se sembra che il paziente sia in grado di seguire.
- Stimolare tutti i sensi del paziente, ma soprattutto quello visivo.
- Verificare che il paziente abbia capito, coinvolgerlo nella discussione, chiedendogli cosa ha capito e se ha dubbi da chiarire o domande da fare.
- Rassicurare il paziente sul timore riguardo possibili disagi: dolore, elementi provvisori, capacità masticatoria, estetica.

Conclusione

La prima visita in medicina estetica del volto è essenziale per pianificare un trattamento sicuro ed efficace. Attraverso un'attenta valutazione clinica e una comunicazione chiara, l'Odontoiatra può definire un percorso personalizzato, fondato su fiducia reciproca e adeguata gestione delle aspettative del paziente.

WhatsApp e Intelligenza Artificiale: da semplice chat a leva strategica per la crescita dello studio odontoiatrico

Come automatizzare la comunicazione con i pazienti, ridurre i no-show e aumentare il fatturato utilizzando WhatsApp e l'Intelligenza Artificiale.



Dr. Corrado Centrone

Fractional Digital Executive e consulente specializzato in Data Analytics, Intelligenza Artificiale e Automazione dei Processi. Aiuta aziende e PMI a trasformare dati, AI e automazione in risultati di business concreti.



Il vero problema non è rispondere ai messaggi. È perdere pazienti senza saperlo

WhatsApp è oggi il canale di comunicazione preferito da un numero sempre maggiore di pazienti per interagire con lo studio odontoiatrico. La sua immediatezza e familiarità lo rendono percepito come più semplice e diretto rispetto alla tradizionale telefonata o all'email.

Tuttavia, questa stessa facilità d'uso genera un effetto collaterale che molti studi ancora sottovalutano: un flusso costante e frammentato di richieste, che spesso arrivano al di fuori degli orari di apertura, mettendo a dura prova la capacità di gestione della segreteria. Il risultato è un accumulo di richieste che rimangono senza risposta per ore, se non giorni. In questo lasso di tempo, un potenziale nuovo paziente ha già contattato altri studi, mentre un paziente esistente percepisce una mancanza di attenzione. In entrambi i casi, si tratta di opportunità di fatturato perse, un costo nascosto che erode la redditività dello studio senza che questo ne sia pienamente consapevole. Per uno studio di medie dimensioni, anche solo due o tre richieste non gestite o gestite con forte ritardo ogni giorno possono tradursi in una **perdita di fatturato annuo potenziale che supera i 40.000-60.000 €**, considerando il valore medio del paziente nel suo ciclo di vita (*Lifetime Value*).

La buona notizia è che oggi esiste una soluzione concreta, accessibile e tecnologicamente matura per trasformare questo problema in un'opportunità: l'integrazione strategica tra WhatsApp e sistemi di Intelligenza Artificiale.

Da strumento di comunicazione a sistema intelligente di gestione

L'integrazione tra la piattaforma WhatsApp Business e un motore di Intelligenza Artificiale conversazionale consente di trasformare un semplice canale di messaggistica in un vero e proprio assisten-

te digitale proattivo, capace non solo di reagire, ma di anticipare e gestire le esigenze dei pazienti. Questo sistema potenziato è in grado di:

- **rispondere automaticamente ai pazienti 24/7;**
- **riconoscere il paziente e accedere al suo storico;**
- **classificare la richiesta e agire di conseguenza;**
- **proporre e fissare appuntamenti disponibili in agenda;**
- **ridurre drasticamente il rischio di perdere nuovi pazienti.**

Il tutto avviene sotto la supervisione costante del personale di segreteria, che può intervenire in qualsiasi momento per gestire le conversazioni più complesse o delicate, mantenendo sempre il controllo umano al centro del processo.

Come funziona concretamente il flusso operativo automatizzato

Vediamo con maggiore dettaglio come il sistema opera nella pratica. Quando un paziente invia un messaggio, questo viene immediatamente intercettato da un layer di Intelligenza Artificiale che, attraverso algoritmi di Natural Language Understanding (NLU), ne analizza il contenuto, ne comprende l'intento e lo classifica per poi attivare l'azione più appropriata (**Tab. 1**).

Questo approccio non sostituisce la segreteria, ma la potenzia. Il sistema agisce come un filtro intelligente, gestendo in autonomia l'80% delle richieste a basso valore aggiunto e segnalando al personale solo le conversazioni che richiedono un'effettiva competenza umana, come le urgenze complesse o le trattative articolate.

Ogni interazione, inoltre, viene salvata e storicizzata automaticamente nella scheda paziente del gestionale, trasformando WhatsApp da un canale di comunicazione volatile a una fonte preziosa e strutturata di dati per future analisi strategiche.

Tab. 1

CATEGORIA RICHIESTA	ESEMPIO MESSAGGIO PAZIENTE	AZIONE AUTOMATICA DEL SISTEMA	VALORE AGGIUNTO
Prenotazione	"Buongiorno, avrei bisogno di prenotare una pulizia dei denti per favore."	Il sistema verifica l'identità del paziente, accede all'agenda, propone 2-3 slot disponibili compatibili con la prestazione e, una volta ricevuta conferma, fissa l'appuntamento inviando un riepilogo.	Automazione completa, zero intervento umano, appuntamento fissato in meno di 1 minuto.
Urgenza	"Ho un forte dolore a un dente da ieri sera, non riesco a dormire. Avete un buco oggi?"	Riconosce le parole chiave "dolore", "urgente", "non riesco a dormire". Invia una notifica con priorità alta alla segreteria (via email o alert su gestionale) e fornisce al paziente prime indicazioni o il numero per le emergenze.	Gestione immediata della priorità, il paziente si sente ascoltato e la segreteria può agire rapidamente.
Informativa	"Siete aperti anche il sabato? Fate anche ortodonzia per bambini?"	Il sistema attinge da una "knowledge base" pre-configurata con tutte le informazioni rilevanti sullo studio (orari, indirizzo, specializzazioni, convenzioni) e fornisce una risposta precisa e immediata.	Risposte istantanee a domande frequenti, liberando la segreteria da compiti ripetitivi.
Opportunità Commerciali	"Salve, vorrei avere un'idea dei costi per un impianto dentale."	Avvia un flusso di qualificazione: pone domande mirate per comprendere meglio l'esigenza (es. "Si tratta di un dente singolo o più denti?"), spiega i benefici di una prima visita senza impegno e propone di fissare un consulto.	Trasforma una semplice richiesta di prezzo in un'opportunità commerciale concreta, educando il paziente e guidandolo nel percorso di cura.
Amministrazione	"Avrei bisogno della fattura relativa alla visita del mese scorso."	Identifica il paziente e la richiesta. Invia una notifica al reparto amministrativo per la preparazione del documento e informa il paziente che riceverà la fattura via email entro 24 ore.	Tracciabilità delle richieste amministrative e gestione ordinata, senza interrompere il flusso della reception.

I benefici concreti per lo studio odontoiatrico

L'adozione di un sistema intelligente di gestione via WhatsApp genera benefici misurabili e immediati. Il risultato più significativo non è solo il risparmio di tempo, ma l'aumento della capacità dello studio di gestire e convertire le richieste in arrivo.

un controllo completo da parte dello studio.

Costruire un vantaggio competitivo

Sempre più studi stanno introducendo sistemi di automazione intelligente. Nei prossimi anni, la differenza tra studi altamente efficienti e studi tradi-

UN ESEMPIO REALE



In uno studio odontoiatrico con 3 riuniti e circa 1.500 pazienti attivi, l'introduzione di un sistema automatizzato ha portato a:

- **-60%** delle richieste gestite manualmente dalla segreteria.
- **+22%** di appuntamenti fissati da nuovi contatti.
- **-35%** di no-show grazie a reminder intelligenti.
- **Recupero stimato di oltre 70.000 €** annui di fatturato potenziale.

TAKEAWAY CHIAVE



- 1 Non è solo tecnologia, è strategia:** l'automazione WhatsApp non serve a "rispondere più in fretta", ma a non perdere pazienti e fatturato.
- 2 L'AI potenzia, non sostituisce:** libera la segreteria da compiti ripetitivi per focalizzarsi su attività a più alto valore, come la relazione con il paziente.
- 3 I dati sono il nuovo petrolio:** ogni chat diventa un dato prezioso per capire i pazienti e migliorare il servizio.

Privacy e conformità normativa

Essendo coinvolti dati sanitari, è fondamentale utilizzare soluzioni professionali conformi al GDPR, che includano l'uso delle API ufficiali di WhatsApp Business Platform, archiviazione sicura dei dati e

zionali sarà sempre più legata alla capacità di utilizzare dati e tecnologie. L'Intelligenza Artificiale consente allo studio di essere più reattivo, efficiente e, soprattutto, di liberare tempo prezioso per concentrarsi su ciò che conta davvero: la cura del paziente.

Contattaci per approfondire o condividere idee: il tuo contributo può aiutarci a migliorare il posizionamento nel settore.
<https://www.corradocentrone.it>

EVENTI

Expodental Live on Stage a Expodental Meeting 2026



Expodental LIVE ON STAGE porta la pratica odontoiatrica nel vivo di Expodental Meeting, trasformando la fiera in uno spazio di esperienza reale, formazione avanzata e confronto diretto. Non semplici dimostrazioni, ma interventi clinici eseguiti dal vivo su paziente osservabili passo dopo passo dalla platea di professionisti. Il format si sviluppa all'interno di due box dedicati, collocati in due

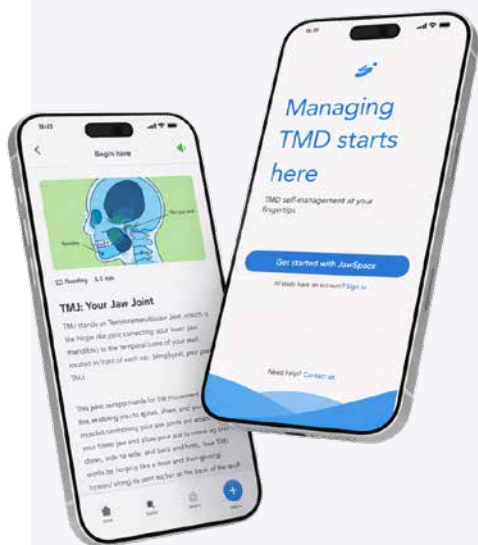
padiglioni differenti, dove vengono ricreati veri ambienti odontoiatrici, completamente attrezzati per l'attività clinica. Nel corso delle tre giornate di manifestazione si susseguono decine di interventi di chirurgia, medicina estetica e igiene orale.

Expodental LIVE ON STAGE è un progetto dove le aziende espositrici possono partecipare con due differenti modalità. In qualità di Tech Supplier, l'Azienda fornisce prodotti o attrezzature per l'allestimento generale di uno o più box, beneficiando di una visibilità continuativa per tutta la durata della fiera. Come Content Supplier, invece, l'Azienda promuove un proprio protocollo, prodotto o tecnologia attraverso un Opinion Leader che lo utilizza durante un intervento live su paziente, con visibilità dedicata all'interno di uno slot del programma. I box, delimitati da pareti trasparenti, consentono una visione completa dell'operatività del team clinico. Ogni intervento viene ripreso in Full HD e trasmesso in diretta su appositi maxischermi posizionati a fianco delle aree, permettendo al pubblico di seguire ogni fase in modo chiaro e coinvolgente. Per ciascun box è inoltre allestita una platea con numerosi posti a sedere, pensata per garantire comfort e fruibilità. L'accesso alle aree LIVE ON STAGE è completamente gratuito per tutti i visitatori e il programma viene anticipato e promosso attraverso web, newsletter e social. Un format dinamico che conferma Expodental Meeting come punto di riferimento per l'odontoiatria applicata, l'innovazione e l'aggiornamento professionale. Expodental Meeting 2026 si conferma così non solo una fiera, ma una piattaforma internazionale di business e conoscenza, capace di anticipare le tendenze e accompagnare l'evoluzione del settore dentale.

**Registrati ora e assicurati l'accesso →
a Expodental Meeting 2026**



CURIOSITÀ



JawSpace® l'app che supporta la gestione del dolore alla mascella

Una soluzione digitale innovativa per supportare pazienti e professionisti nella gestione dei disturbi temporo-mandibolari

Per milioni di persone che convivono con disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare (DTM), il dolore alla mascella, i clic articolari, le tensioni facciali e il mal di testa rappresentano un problema quotidiano spesso sottovalutato. Nasce da questa esigenza JawSpace®, la prima piattaforma digitale concepita per aiutare gli utenti a comprendere e gestire in autonomia i sintomi legati ai DTM, combinando in modo innovativo evidenze scientifiche e strumenti digitali avanzati.

Sviluppata in collaborazione con ricercatori dell'Università di Newcastle, JawSpace® è un dispositivo medico digitale che guida l'utente attraverso programmi personalizzati di autogestione basati sulle più recenti ricerche cliniche. L'app integra esercizi per la mandibola, tecniche di rilassamento, terapia termica, automassaggio, monitoraggio quotidiano dei sintomi e delle abitudini, oltre a risorse educative e promemoria intelligenti. Queste funzioni mirano a identificare fattori scatenanti, migliorare le abitudini mascellari e potenziare la qualità della vita. JawSpace® è progettata per l'uso tanto domestico quanto clinico, favorendo la continuità terapeutica e offrendo un supporto quotidiano tra una visita e l'altra.

Il dispositivo ha già ottenuto riconoscimenti nel settore, incluso il premio Dental Industry 2025 App dell'Anno, confermando il valore di una soluzione che unisce tecnologia, evidenza scientifica e praticità d'uso per chi soffre di dolore orofacciale.

Orientarsi è una questione di riferimenti giusti.

Dalle stelle alle scelte professionali.
infodent.it è il punto fermo
per chi opera nel dentale.



Tenersi al passo non è un optional.
È la chiave per restare competitivi, credibili e
connessi a un settore in costante trasformazione.

**Infodent.it è un canale privilegiato
per i professionisti del dentale.
Notizie, confronti merceologici, innovazione,
ricerche, eventi e annunci economici, tutto
in un unico portale. Semplice e veloce.**

www.infodent.it



INFODENT®

Naviga. Scopri. Cresci.



ZAMUNER

Laboratorio Odontotecnico
centro corsi tecnica e pensiero

NEW

3 STEP PROTESI ADDITIVA

DR.SSA FRANCESCA VAILATI

SABATO 18 APRILE 2026

SEDE DEL CORSO:

VILLA FIORITA MONASTIER - TREVISO

ORARIO: 09:00 - 18:00

PER ISCRIZIONI

LORISZAMUNER.IT

SCAN ME



PER INFORMAZIONI

TEL: 334 7127805 - 379 3117562

CORSI@LORISZAMUNER.IT

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DR. SANDRO TONDAT

